



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.
Raccomandata A/R



CITTÀ DI MODUGNO
CODICE IPA C_F262
PROTOCOLLO URBANISTICA

Prot. 0047900

del 20/10/2014

Spett.le
COMUNE DI MONOPOLI
Via Garibaldi n. 6
70043 Monopoli (BA)

Oggetto: Approvazione Convenzione tra enti per gestione associata dell'Ufficio di valutazione ambientale strategica – Ufficio VAS – ai sensi degli artt. 30 e 42 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 4 comma 4 della legge regionale 44/2012. **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/07/2014.**

Si trasmette, in allegato, la Deliberazione di Consiglio Comunale indicata in oggetto per il seguito di Vs competenza.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

Modugno, 20/10/2014

L'Istruttore Direttivo
Avv. Valeria De Pasquale

Il Responsabile – Assetto del Territorio
Arch. Donato D'Amico



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 23/07/2014

OGGETTO

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

L'anno duemilaquattordici, addì ventitrè del mese di luglio, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 17.50, in sessione straordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri

1	LOIACONO Nicola	Si	14	LIBERO Vito	Si
2	GIANVECCHIO Lorenzo	Si	15	OCCHIOFINO Anna Rosa	Si
3	RAGNINI Giancarlo	Si	16	RUCCIA Pasqua	Si
4	BELLINO Giovanna	Si	17	CRAMAROSSA Fabrizio	Si
5	ALFONSI Antonio	Si	18	FRAGASSI Saverio	Si
6	LACALAMITA Giuseppe	Si	19	VASILE Lorenzo	Si
7	SCARAMUZZI Mario	Si	20	PENTASUGLIA Francesco Paolo	Si
8	PASCAZIO Giuseppe	Si	21	SANSEVERINO Stella	No
9	BRUNETTA Matteo	Si	22	MAURELLI Antonello	Si
10	LONGO Valentina	Si	23	BARILE Raffaele	Si
11	ANGIULLI Massimo	Si	24	SILVESTRI Bartolomeo	Si
12	CATUCCI Nicola	Si			
13	DEBENEDICTIS Pietro	Si			

25MAGRONE Nicola-sindaco Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 24. SONO PRESENTI GLI ASSESSORI PETRUZZI EMILIO, BANCHINO LEONARDO, LUCIANO INCORONATA MARIA, ROMITA AGOSTINO, SCARDIGNO ROSA, TALDONE FRANCESCO.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.F.:RAFFAELE BARILE
ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE:Dott.ssa Monica Calzetta

Illustra il punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto l'Assessore al Ramo ROMITA il quale dà lettura della propria relazione depositata, unitamente alla proposta di deliberazione, agli atti del Consiglio, del seguente tenore:

“PREMESSO

CHE Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce alla Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- *il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che “le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali...”;*

CHE con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano:

- *le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale;*
- *i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;*
- *le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento delle relative consultazioni;*
- *le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS che, in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f):*
 - *autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;*
 - *autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma;*

CHE la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo:

- *al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale;*
- *al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra.”;*
- *al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1”;*

DATO ATTO che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno:

- che i comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000;
- che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

CONSIDERATO CHE per ottemperare a quanto disposto dalla legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4, in modo tempestivo e urgente, si rende necessario individuare una fase transitoria durante la quale poter svolgere le procedure di VAS e contemporaneamente avviare le procedure per dotarsi di autonoma struttura operativa secondo quanto stabilito dalla legge regionale stessa;

DATO ATTO:

che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di Vas in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013;

che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da:

- un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria,
- un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo,
- un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie,
- un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente,
- un soggetto esperto in materia di VAS,

che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli – risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri Vas;

che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica;

che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio;

CONSIDERATO CHE tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge,

SI PROPONE l'approvazione della Convenzione tra enti per gestione associata dell'ufficio di valutazione ambientale strategica - Ufficio VAS - ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012.

*L'assessore al Servizio 4
Assetto del territorio
f.to Ing. Agostino Romita*

Dichiarata aperta la discussione intervengono i Consiglieri GIANVECCHIO, l'Assessore al ramo ROMITA, RUCCIA, ANGIULLI il quale chiede che venga messa a verbale la sua richiesta rivolta all'Assessore ROMITA di assumere l'impegno, entro tre mesi, di avviare una consultazione finalizzata a costituire nel Comune di Modugno la Commissione di Valutazione Ambientale Strategica, nuovamente l'Assessore ROMITA, CRAMAROSSA il quale dichiara voto favorevole al provvedimento in esame, SILVESTRI, DEBENEDICTIS, RAGNINI per dichiarazione di voto favorevole alla presente deliberazione, PENTASUGLIA il quale preannuncia voto favorevole, BRUNETTA il quale chiede che sia verbalizzata la propria richiesta di convocare un Consiglio Comunale che abbia ad oggetto la discussione dei punti richiamati nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 5/3/2014;

Dichiarata chiusa viene posta in votazione la proposta di deliberazione all'ordine del giorno che è approvata, per appello nominale, all'unanimità di n. 24 Consiglieri presenti. Assenti n.1 (SANSEVERINO).

Proclamato l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione dell'assessore che precede;

Vista la Legge 241/1990;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Vista decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

Vista legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta comporta impegno di spesa per questo;

Ritenuto doversi procedere in merito;

Che in data 08/07/2014 il responsabile di Servizio proponente il provvedimento ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

Il Responsabile del servizio 4
Assetto del Territorio
Arch. Francesca Sorricaro

Richiamato l'esito della votazione innanzi riportato;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la convenzione allegata alla presente delibera;
2. DI DARE ATTO che la somma occorrente pari a € 20.000 trova copertura sull'approvando bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 al cap. 4502 P.F. 1.03.02.16 denominato "Commissione paesaggistica e delega VAS";
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Servizio 4 Assetto del Territorio e al Servizio 6 Finanziario per quanto di rispettiva competenza;
4. DI DARE al presente provvedimento carattere di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa per alzata di mano, all'unanimità dei predetti n. 24 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

A questo punto il Consigliere RAGNINI propone l'anticipazione del punto 5) all'ordine del giorno avente ad oggetto "Discussione sugli incresciosi e gravi episodi di intimidazione ed ingiurie perpetuati ed accaduti nel Consiglio Comunale del 20.06.2014". Messa ai voti, detta proposta è approvata con n. 20 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (MAGRONE BELLINO e CATUCCI), n. 1 astenuti (PENTASUGLIA), espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri presenti. Assenti n. 1 (SANSEVERINO).

Per il dettaglio di tutti gli interventi si rinvia al resoconto desunto dalla registrazione fonica allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Segretario Generale

Calzetta Monica

Il Presidente del Consiglio F.F.

Barile Raffaele

CONVENZIONE TRA ENTI
PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I
COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO
(artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – art. 4, comma 4 della legge regionale n. 44/2012)

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede municipale di _____,

Tra i Comuni di:

MONOPOLI, in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice fiscale _____;

MODUGNO, in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice fiscale _____;

PREMESSO

CHE Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce alla Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

• il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che "le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali ...";

CHE con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano:

- le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale;
- i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
- le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento della relative consultazioni;
- le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS. che, in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f):
 - autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
 - autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto

pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma;

CHE la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo:

- al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale;
- al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra.”;
- al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1”;

DATO ATTO che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno:

- che i comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000;
- che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

DATO ATTO:

che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di Vas in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013;

che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da:

- un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria,
- un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo,
- -un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie,
- un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente,
- un soggetto esperto in materia di VAS,

che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli – risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri Vas;

che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica;

che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio;

CONSIDERATO CHE tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge,

RILEVATO CHE i Comuni di Monopoli e di Modugno giusta deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Monopoli n.... del..... e del Consiglio Comunale di Modugno n.....del.... hanno convenuto di condividere la gestione dell'Ufficio VAS ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012;

Tutto ciò premesso e considerato, costituente parti integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I – SCOPI E FINALITA'

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, ha per oggetto la gestione in forma associata dell'Ufficio Vas, di cui possono avvalersi gli Enti convenzionati.

Il Servizio, che con tale convenzione si intende gestire in forma associata, è preposto a garantire le funzioni delegate ai comuni dalla Regione Puglia con l'art. 4 della L.R. 44/2012, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 4/2014, ovvero le competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi.

Art. 2 – Finalità e Comune Capofila

La presente convenzione ha lo scopo di definire le regole di funzionamento dell'ufficio Vas dei Comuni di Modugno e Monopoli istituito presso il servizio Ambiente del Comune di Monopoli, nonché i rapporti reciproci tra gli enti sottoscrittori.

Comune Capifila è il Comune di Monopoli.

Art. 3 - Durata

La durata della presente Convenzione è fissata in tre anni dalla sua sottoscrizione, salva facoltà di recesso da formalizzarsi con le modalità di cui al successivo art.8.

CAPO II - RISORSE FINANZIARIE, ORGANIZZAZIONE

Art. 4 - Organizzazione dell'ufficio Vas:

L'organizzazione in forma associata dell'ufficio Vas è improntata ai seguenti principi:

- L'Ufficio Vas in attuazione della presente Convenzione è istituito e gestito all'interno del Servizio Ambiente del Comune di Monopoli nell'ambito dell'Area Organizzativa IV – Edilizia Privata-Urbanistica e Ambiente, secondo l'attuale assetto organizzativo, ed è operativo contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.
- Il funzionamento dell'Ufficio sarà definito mediante apposito regolamento da approvarsi con delibera di Giunta del Comune di Monopoli, sentito il comune di Modugno.

Art. 5 - Sede dell'ufficio

Gli enti convenzionati individuano, quale sede dell'Ufficio Vas, il Comune di Monopoli, in Via Isplues n.14/A.

Art. 6 - Impegni degli enti associati

Per la realizzazione di quanto in oggetto stabilito le parti si impegnano ad assicurare le spese di funzionamento dell'ufficio nella sede di Monopoli, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo necessario.

Gli Enti associati si impegnano a stanziare annualmente, nei rispettivi bilanci, le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del relativo Servizio. Il Comune di Monopoli si impegna a comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno la quantificazione delle somme da stanziare nel bilancio di previsione dell'anno successivo.

Le spese occorrenti per la gestione in forma associata del Servizio verranno suddivise tra gli Enti sottoscrittori secondo un piano di riparto calcolato sulla base del criterio della partecipazione economica direttamente proporzionale alla dimensione demografica di ciascuno di essi.

I costi di funzionamento dell'ufficio, ivi incluse le spese del personale, sono interamente sostenuti dal Comune di Monopoli e rimborsati dal Comune di Modugno nella misura percentuale determinata secondo i criteri fissati nel comma tre del presente articolo.

I predetti costi sono quantificati complessivamente in € 15.000,00 annui e ripartiti pertanto nella seguente misura percentuale:

44% (pari ad € 6.600) a carico del Comune di Modugno

56% (pari ad € 8.400) a carico del Comune di Monopoli

Le spese relative al funzionamento della commissione (gettoni di presenza ai componenti) saranno distintamente a carico dei due Comuni in misura corrispondente al numero di pratiche trattate. Ai fini di una stima presuntiva della spesa imputabile a tal fine ai singoli enti associati, le parti convenute danno atto che la spesa per il funzionamento della Commissione è quantificata in € 600,00 a seduta (per lavori comportanti ordinariamente circa cinque sedute per pratica). La spesa definitiva sarà comunicata dal comune capofila al termine dell'istruttoria di ciascuna pratica, in uno con la trasmissione dell'esito finale.

Le predette spese saranno anticipate dal Comune di Monopoli e rimborsate dal Comune di Modugno dietro presentazione di apposito rendiconto.

Il comune di Modugno è tenuto al rimborso delle spese entro e non oltre 45 (quarantacinque) gg. dalla richiesta.

Art. 7 - Risorse Umane

Il Comune di Modugno concorre alle spese di funzionamento dell'ufficio in termini economici, così come convenuto all'art.5.

Il personale preposto all'Ufficio Vas sarà assegnato alla IV Area Organizzativa del Comune di Monopoli e sarà soggetto alla normativa prevista dalla legge e dal vigente CCNL in materia di personale utilizzato per servizi in convenzione.

Art. 8 – Recesso e risoluzione della convenzione

È consentito alle parti recedere dalla presente Convenzione previa adozione di apposita deliberazione consiliare e con preavviso di tre mesi.

Ai comuni convenzionati non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione.

La risoluzione della convenzione è comunque ammessa in caso di grave inadempimento ingiustificato agli impegni assunti dai Comuni associati.

Eventuali modifiche al presente atto richiedono l'adozione di deliberazioni consiliari di approvazione dei contenuti modificativi del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA SEGUENTE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

NOTE AGGIUNTIVE

OK

MODUGNO Lì, 08/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCA SORRICARO



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART 49, COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO E.E.LL.

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

NOTE AGGIUNTIVE
FAVOREVOLE

MODUGNO LI, 09/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOMENICO PROSCIA

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO N. 3 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE TENUTASI IL GIORNO 23.07.2014, AVENTE AD OGGETTO:

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO.

VICE PRESIDENTE: Terzo punto all'ordine del giorno, convenzione tra enti per gestione associata, per piacere, associata dell'ufficio di valutazione ambientale strategica tra i Comuni di Monopoli e Modugno. La parola all'Assessore Romita.

ASSESSORE ROMITA: "Premesso che il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce la Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente; il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che "le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali ..."; Che con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano: le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale; i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale; le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento della relative consultazioni; le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS che in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f): - autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato; - autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma; Che la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo: al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale; al comma 3, art. 4, che ai Comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra."; al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1"; Dato atto che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno: che i Comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000; che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale; Considerato che per ottemperare a quanto disposto dalla legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4, in modo tempestivo e urgente, si rende necessario individuare una fase transitoria durante la quale poter svolgere le procedure di VAS e contemporaneamente avviare le procedure per dotarsi di autonoma struttura operativa secondo quanto stabilito dalla legge regionale stessa; Dato atto: che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio

Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di VAS in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013; che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da: un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria, un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo, un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie, un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente, un soggetto esperto in materia di VAS, che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli - risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri VAS; che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica; che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio; Considerato che tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge, Si propone l'approvazione della Convenzione tra enti per gestione associata dell'ufficio di valutazione ambientale strategica - Ufficio VAS - ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 - e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012.". Ho finito.

VICE PRESIDENTE: Allora io ho i primi due interventi. La parola al Consigliere De Benedictis... Va bene, noi andiamo avanti. Nel momento in cui rientra ti faccio subito parlare. Va bene? Piero va bene così? Okay, grazie. Allora la parola al Consigliere Gianvecchio.

CONSIGLIERE GIANVECCHIO: Questa deliberazione di Consiglio Comunale non è altro che la controprova a quelle che sono le nostre lamentele.

VICE PRESIDENTE: Se ti puoi avvicinare al microfono per piacere.

CONSIGLIERE GIANVECCHIO: Materialmente avviene sempre e ripetutamente che ci arrivano sempre con ritardo questi documenti, o comunque queste deliberazioni da approvare in Consiglio. Ora ovviamente tutti noi dobbiamo approvare qualcosa che probabilmente sappiamo o non sappiamo. Non sappiamo nello specifico, non abbiamo avuto modo di accertare, di valutare ulteriore possibilità di espletamento nell'attività. Non sappiamo eventualmente altre strade da percorrere, perché il tempo a disposizione è sempre breve. Io se non erro ho fatto Commissione martedì scorso in merito a questo fatto, e solo allora sono venuto a conoscenza di questa situazione. Allora qua è giusto che si debba approvare con questa delibera perché è un qualcosa di importante, va bene venerdì, martedì, qualcosa di importante ovviamente per dare un prosieguo a delle attività che sono legate ai cittadini che hanno bisogno. Però se di questa situazione si veniva a conoscenza molto prima, sicuramente potevamo valutare ulteriori strade da percorrere. Affacciarsi al Comune di Gioia del Colle per valutare le possibilità che ci poteva dare il Comune di Gioia del Colle. Brindisi sarebbe stata distante, però non sappiamo. Ogni giorno ovviamente nascono queste diatribe, questi contrasti, e questa è la realtà che ogni giorno i Consiglieri comunali affrontano. Come dobbiamo fare, perché dobbiamo fare in questo modo, ma non abbiamo alternative. Ma il tempo tecnico da dedicare è poco. Quindi oggi o viene bocciata, e mi dispiacerebbe tantissimo per tutti

coloro che aspettano questa attività. O altrimenti la dobbiamo approvare, però non sapendo nel dettaglio che cosa stiamo approvando, perché di tutta l'attività chi se ne è occupato? Se ne è occupato l'Assessore che relativamente relaziona con i Consiglieri, e se ne è occupato il Dirigente del settore. Questa è la lamentela, una delle tante lamentele, non parliamo del discorso legato all'edilizia, legato alla giustizia, la legalità. Non parliamo di tutte queste fesserie che si dicono in giro, giusto perché chi è più bravo a esprimersi si esprima. Diciamo la verità dei fatti, che se si viene a conoscenza di determinate cose ognuno di noi può mettere la sua, che può essere costruttiva, può essere distruttiva, di vantaggio, di svantaggio, però se uno deve dire la sua è sempre una parola di troppo o una parola di meno, e non sta bene a qualcuno. A noi dà fastidio a questo punto. In questa Commissione che cosa è stato deliberato? Che nell'eventualità si dia modo all'Assessore, ovviamente se si dedica a questa situazione, o al responsabile del settore di dare la possibilità di creare noi una Commissione ad hoc, con i tempi previsti. Ovviamente i tempi previsti non sono che se questa convenzione vale per tre anni, dobbiamo aspettare che scada il termine di questa convenzione. Bensì se vale 3 anni, entro 1 anno dobbiamo creare una Commissione ad hoc che dia la possibilità a Modugno di esprimersi autonomamente. Allo stesso tempo possiamo affacciarci al Comune di Bitetto, di Palo, nei Comuni limitrofi che potrebbero avere la stessa situazione nostra, come in questo momento, e ci affacciamo al Comune di Monopoli. Ora lo so che rincorriamo sempre i provvedimenti di urgenza, e questa è un'altra pecca di questa amministrazione. Perché io da quando sto in questa amministrazione mi sento sempre dire purtroppo i provvedimenti ci rincorrono, e siamo costretti a votarli. Ma a me non sta bene questo fatto. Io devo essere a conoscenza di che cosa sto votando. Lo so che è importante, e sicuramente voterò. Voterò perché chi ci rimette è sempre il cittadino. Però è bene che ognuno di noi si prenda le proprie responsabilità. O si fanno le cose, e si fanno bene, o non si fanno, e comunque si fanno insieme a tutti quanti. Allora il Consiglio oggi è chiamato a votare però non è stato interpellato fino a che non c'era questo problema da affrontare in questa seduta. E a me questo dà fastidio. Ma non è solo il primo caso, sono tantissimi casi che purtroppo dobbiamo rincorrere. E diciamo sempre che ieri sera mi è arrivato questo provvedimento, avantieri sera mi è arrivato quest'altro. Allora se non siamo pronti a deliberare posticipiamo. Presidente, mi dispiace l'ex Presidente non ci sta, però c'è questa fretta di presentare queste deliberazioni di Consiglio Comunale di 5 giorni, di 10 giorni, ma prendiamoci i tempi dovuti. Io non sono di portarlo a 3 anni, a 10 anni, però se sta la possibilità di elaborarlo insieme, con il Dirigente che scappa e se ne va in ferie, che sta e non ci sta, con l'Assessore che per averli gli Assessori bisogna fare la domanda non so a chi, Assessore se mi permette. E purtroppo Assessore abbia pazienza, ma noi siamo propositivi. Vogliamo essere propositivi e abbiamo tante proposte. Però mi risponda poi se vuole tutte le proposte che vengono fatte vengono fatte lentamente proprio per non affogare l'ufficio, perché già di suo ha dei problemi, delle carenze. E vogliamo parlarne di questo? Io sono pienamente d'accordo. Sono presente sempre, ci possiamo riunire di sera, di pomeriggio, di notte, quando vogliamo, l'importante che arriviamo a una quadra su tutto. Così come è successo sul fatto dell'edilizia. Sull'edilizia non si deve arrivare subito al dunque, a un Consiglio, a fare un comizio in pubblico. Ci troviamo, fino a che non si arriva a una quadra si fanno tutte le sedute possibili e immaginabili, perché questo è tenuto il Consiglio Comunale a portarsi. Siamo 20 persone, siamo 30, quante ne siamo? Troviamo una quadra, si è parlato di politica di cambiamento, ma qua di cambiamento non vedo niente. Io non sono un politico, non nasco come un politico. Nasco come un cittadino che deve dare delle risposte. Però le risposte così non si danno. Qua vedo una politica, io sono di destra, io sono di sinistra, io vado contro la sinistra, quello va contro la destra. Non dobbiamo essere così. Dobbiamo essere propositivi, qualsiasi cosa che sta da fare ci dobbiamo incontrare, ci dobbiamo vedere. Se non ci incontriamo oggi o comunque non ci possiamo vedere oggi ci vediamo domani, se oggi non si arriva a una quadra vediamoci domani, però non bisogna avere la presunzione di dire io so fare tutto, voglio fare tutto. Io non so fare niente, non so fare il politico, però il contributo positivo

Io voglio dare, perché vivo tra la gente e di conseguenza mi voglio comportare. Perché voglio andare con la gente, voglio andare sempre con il sorriso ad affrontare tutte le problematiche, eventualmente anche a risolverle. Però fino ad ora tutto questo non avviene. Se avviene dobbiamo solo votare il Presidente qua, ho visto che abbiamo portato via 3 ore, giustamente la gente lì si deve lamentare, è normale. Perché stiamo facendo politica, stiamo facendo campagna elettorale. È ciò che io non voglio fare, perché non nasco come uomo politico, non solo non nasco come uomo politico, ma se mi sono inserito in questo contesto politico è stato per un semplice motivo, che rappresentava il Sindaco eventualmente una figura particolare, come il Sindaco Magrone. Cosa voglio dire? Voglio dire che purtroppo l'immagine della politica che si è fatta il mondo intero, non parlo a livello nazionale e europeo, internazionale, è quello sempre di una politica contorta, con i sotterfugi, avere una cosa, avere l'altra. Non è così. Se dobbiamo parlare di politica di cambiamento, ne dobbiamo parlare con un certo modo. Fare le cose senza un tornaconto. Se si deve fare, si deve distribuire qualcosa alla cittadinanza è bene che si faccia. E ognuno di noi proprio in queste sedute deve dare il contributo, non in altre sedute, in piazza, in pubblico o da qualche altra parte. Perché questo deve fare il Consigliere comunale. Ora, Assessore, io ho proposto in questo senso, ritornando alla deliberazione del Consiglio Comunale, della proposta che abbiamo qui, ho proposto eventualmente di mettere in atto tutte le attività per poter fare, avere noi una Commissione ad hoc. Ovviamente i termini non devono essere di 3 anni, di 4 anni. Spero che da settembre parta questo procedimento e insomma si arrivi a una conclusione... No. Affronto la situazione visto che ce l'ho Assessore, che mi sfugge sempre. Assessore in Commissione abbiamo presentato tantissime proposte, però risposte non ne stiamo avendo, non le stiamo vedendo, e non so quale è la strada da percorrere. Ora non è che dobbiamo andare a fare le manifestazioni per avere le risposte in merito a questo. Perché il cittadino vuole sapere che cosa stiamo facendo? Qua sta facendo tutto la Giunta, sta facendo il Sindaco, però anche i Consiglieri stiamo facendo qualcosa, solo che i Consiglieri fanno qualcosa, mettono all'attenzione, se vuole gliele elenco tutte le cose che ho qua a verbale, mettono all'attenzione del responsabile del settore, dell'Assessore, e non so se arrivano al Sindaco che probabilmente sta in indirizzo, o alla Segreteria, però non so che fine fanno. Probabilmente si ritiene più importante dare sfogo ad altre situazioni, e non a quelle che ognuno di noi nel suo piccolo, come Consigliere, propone. E aggiungo ho tremila proposte da fare, però se presento 2 proposte che non vengono seguite come dovrebbero essere, che le presento a fare le 3 mila proposte? Io non pensavo di dovermi trovare in questa situazione particolare, di dover litigare su delle cose serie che fanno bene solo al cittadino. Sembra che qualsiasi cosa si proponga è qualcosa di personale. Non è assolutamente vero. Quindi ognuno di noi se vuole ritornare sulla retta via, come dice il Sindaco, prendere di nuovo il treno che è deragliato, si deve alzare le maniche, come si suol dire, e darsi una mossa, collaborare con tutti, parlare con tutti. Non creare il distacco tra la sinistra, la destra, il gruppo di destra, il gruppo di sinistra. Perché qua chi ci rimette è sempre il cittadino. Io in linea di massima ripeto non sono un politico, però il contributo positivo lo voglio dare, e se me lo permettete, e quindi qualcuno si affaccia in questo senso, sicuramente qualcosa di positivo faremo, se andremo avanti. Ho finito Presidente. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Grazie a lei. Assessore se vuole rispondere.

ASSESSORE ROMITA: Una breve replica ma senza astio, come è il mio solito insomma. Questo è un intervento completamente fuori luogo, errato nelle valutazioni. Perché parliamo di quello che portiamo questa sera. La Regione Puglia era titolata fino a qualche mese fa a fare una procedura della valutazione ambientale strategica, punto. I Comuni erano tranquilli, mandavano alla Regione la loro documentazione. Per problemi interni della Regione, per problemi di struttura proprio di organizzazione, perché come al solito anche la Regione ha gli stessi nostri problemi, a un certo punto, a fine febbraio,

scorso la Regione molla tutto e lascia la patata bollente in mano ai Comuni. Noi cosa potevamo fare? Io personalmente me ne assumo tutta la responsabilità a riguardo, ho messo in atto delle azioni per dare la risposta, la più veloce possibile che fosse al settore privato, ai privati che stanno investendo e così via, che hanno i loro investimenti fermi perché la procedura VAS non poteva andare avanti. Ed è balenata l'idea a questo punto di affacciarsi su un ente locale, che si conosceva perché conoscevamo la Segretaria che era stata qui fino a poco tempo fa, che aveva già da tempo la struttura adeguata allo scopo. Lì da una parte il contrattino, la convenzione, e così via, è passata qualche settimana. Alla fine la convenzione, è stata trovata una quadra sulla convenzione, la convenzione è pronta, la convenzione però deve essere approvata dal Consiglio Comunale che oggi è chiamato questa sera ad approvarla. Le vostre, le nostre preoccupazioni quali sono? Che Modugno possa dotarsi di una struttura autonoma, questo è previsto nella convenzione, è stato detto nella mia relazione, è una mia particolare convinzione, ed è stato scritto anche nella convenzione. Per chi ha letto la convenzione o ha avuto la bontà di sentirmi però, avete compreso bene che la composizione della Commissione non è di facile recepimento. Nel senso che bisogna fare delle procedure, sempre la trasparenza, e così via. C'è una serie di professionisti esterni che bisogna contattare e prendere, una serie di enti locali e così via. Non solo, ma il Comune di Modugno, io in particolare, non dico il Comune, io ho voluto tutelare il Consiglio Comunale, i privati con un paracadute, ho detto prevedo la convenzione di 3 anni, ma non perché voglia mantenere in piedi la convenzione di tre anni, tanto è vero che la convenzione prevede da oggi, da questa sera se l'approvate questa sera, la possibilità di disdire la convenzione entro 3 mesi. Tutto qua. Quindi quando il Comune di Modugno, quando noi saremo pronti a costituire la Commissione si spegnerà all'istante, punto e basta. A questa maniera ritengo, e forse ho sbagliato, ritengo ma forse ho sbagliato, di avere dato una risposta al settore esterno, al settore privato che aspettava la soluzione di questo problema. Altrimenti noi, fratello caro, a novembre, a dicembre saremmo stati ancora qui a pensare alle graduatorie degli esterni, alla composizione della Commissione, ai problemi interni dell'ufficio, perché nell'ufficio tecnico questa roba non può stare, non è la Dirigente dell'ufficio tecnico. E se si è interessata la Dirigente dell'ufficio tecnico di questo problema è proprio per agevolare il cammino di certi percorsi tecnici. Credo di avere detto molto questa sera. Non volevo arrivare a tal punto però. Per il resto delle valutazioni guardate io vi dico un'altra cosa. Io sono chiarissimo, vi dico sono stato chiarissimo e vi dico anche un'altra cosa, io sono in ufficio dalle 7 e mezza la mattina, non ho mai dato appuntamento, nel senso che chiunque vuole viene a parlare con me e così via. Ho le mie esigenze, sono disponibilissimo ad andare via da ieri, non da oggi, da ieri. Tutto qua. Ho lavorato con passione a Modugno, ho lavorato credendo in certe cose, continuerò a lavorare alla stessa maniera. E guardate non c'è bisogno, se uno vuole parlare con me, e non dovete credere che due proposte vostre si possano condensare, nascere, vedere, realizzarsi nel giro di due mesi, tre mesi. Sapete bene, tanto per dirvene una, che il budget del 2014, il budget di previsione del 2014 siamo a luglio non è ancora pronto. Ma non è colpa mia, non è colpa vostra, non è colpa di nessuno, ma è così. Il budget a luglio non è pronto. Se lo vado a raccontare fuori ai privati, quando ho detto, l'altro giorno è venuto un privato da me, io un detto un privato per dire uno del settore privato. Mi scusi, ho detto, sa l'ho fatto aspettare 5 minuti, ma stiamo preparando il bilancio di previsione. Sa che mi ha detto? Ingegnere il 2015 sta pensando adesso? Ho detto no, ma quale 2015, stiamo pensando al bilancio di previsione del 2014. Questi sono i nostri problemi. Quindi quando tu vieni a raccontarmi e a propormi qualche cosa si esamina, si vede, e poi si incomincia a vedere e come si va con il budget, e siamo pronti quest'anno o lo dobbiamo rinviare all'anno prossimo? Capisci? No, questa è la pretesa di dire l'ho detto una volta la cosa si realizza. Non è così. Bisogna insistere, bisogna tornare, bisogna spuntare le asperità che ci stanno, bisogna risolvere i problemi e i progetti si fanno.

PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Ruccia.

CONSIGLIERE RUCCIA: Rispetto a questa questione volevo capire, volevo fare. Quindi diventerebbe competenza dell'ente locale dotarsi di una Commissione per la valutazione, è una struttura amministrativa che deve essere istituita. Ora rispetto a questa struttura amministrativa che è un collegio di esperti, e rispetto a, mi sembra di capire, abbiamo avuto come ente comunale una necessità immediata. Perché altrimenti non riusciamo a sbloccare, sì c'è qualche emergenza, cioè noi abbiamo deciso, mi sembra di capire la strada più breve, e cioè la convenzione con il Comune di Monopoli perché è dotato di questa Commissione. Allo stato però il nostro Comune fa parte, questo è un motivo di domanda e di perplessità. Il nostro Comune fa parte dell'area vasta, tanto è vero che continuiamo a usufruirne delle funzioni, e l'abbiamo anche finanziata con l'ultima delibera di Giunta, numero 40 del 9 dicembre del 2013. Con delibera di Giunta abbiamo confermato la nostra partecipazione all'area vasta. L'area vasta, adesso più che mai diventa attuale che entriamo nella fase dell'area metropolitana...

VICE PRESIDENTE: Per piacere, scusi Consigliere Ruccia. Consigliere Libero, sta parlando un po', siccome da qui è difficile ascoltare più che altro.

CONSIGLIERE RUCCIA: No, cercavo di alzare il volume per abbassare il brusio.

VICE PRESIDENTE: Grazie. Prego Consigliera.

CONSIGLIERE RUCCIA: La questione sulla quale volevo soffermare l'attenzione di tutti noi, è che al di là dell'emergenza a cui è stato sottoposto evidentemente anche questo ente, perché non abbiamo tenuto conto, per tempo, che potevamo istituire e la possiamo ancora fare, data la temporaneità di questa convenzione, noi possiamo istituire la Commissione non esclusivamente a nostro carico, ma a carico dell'area vasta. Perché se continuiamo a finanziarla con delibera di Giunta numero 40 del 9 dicembre 2013, questi servizi integrati sono il senso per il quale noi aderiamo all'area vasta. Ancora una volta mi sembra di capire che l'area vasta per il Comune di Modugno che continuiamo a fare sia questo enorme sconosciuto. Quindi vorrei capire c'è stato un momento di contatto, abbiamo un referente per l'area vasta? E quindi poter mettere in moto un meccanismo che ci faccia, anche perché sembra che proprio di ieri ci sia un provvedimento della Regione che premia i Comuni che si associano, e quindi può finanziare queste forme di servizi integrati. Possibile che Modugno è la bella addormentata che sta sempre fuori da questa meccanismi? Capisco l'emergenza, e mi sembra di capire che addirittura ci sia la prosecuzione dei lavori a una cooperativa, quindi ci sia un intero comparto. Mi confermate che l'emergenza sia questa? Quindi noi siamo sotto emergenza. Rispetto però all'emergenza, e quindi condivido questa necessità di rincorrere gli eventi, questa amministrazione ha previsto di attivarsi secondo il procedimento o l'adesione alle convenzioni dell'area vasta? Abbiamo già in programma l'attivazione di questa Commissione che ci vedrebbe condividere i costi, gli oneri, magari essere premiati dalla Regione e fare parte del gruppo, credo che sia Valenzano, Bitritto e adesso non mi ricordo quali sono gli altri. Cioè noi facciamo parte dell'area metropolitana, abbiamo queste forme di servizi integrati, a questo serve, vorrei capire se questa amministrazione è orientata a utilizzare questi strumenti che noi già paghiamo. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie. Deve rispondere per caso? Prego.

ASSESSORE ROMITA: Brevemente anche qua, per quello che conosco io. L'area vasta diciamo che non è adulta già, nel senso che è nata e è finalizzata, si vede realizzare soprattutto per filoni, per progetti. Tanto è vero che per esempio io ho partecipato a un paio di riunioni, nelle quali c'è anche il Comune di Modugno, per area vasta, però riguardava un progetto di informatizzazione territoriale. L'idea non è malvagia, vi dico

già sinceramente che comunque l'area vasta oggi per quello che conosco io, e è sicuramente così, non ha all'interno una struttura di questo tipo. Quindi... Gioia Sì. E va bene, ma avrà la sua autonomia come ce l'ha Monopoli, e così via. Ce l'hanno, perciò ho detto secondo me la strada migliore adesso che noi dovremmo fare è dotare il Comune di Modugno di autonomia Commissione, come lo prevede la stessa legge della Regione Puglia insomma. Tutto qua. Possiamo seguire tutte e due le strade. Quella cosa che noi abbiamo voluto fare è dare una risposta ai privati che stavano fuori e dire adesso troviamo questa sistemazione che è una sistemazione comunque temporanea, e il tempo lo decidiamo noi quanto vale, può valere tre mesi, può valere 6 mesi, può valere 1 anno, dipende dalla nostra organizzazione perché dobbiamo anche organizzare e trovare delle risorse interne agli uffici che non sono degli uffici tecnici, probabilmente sono negli uffici ambiente una di questa. E poi trovare una lista di professionisti con delle procedure in grado di poter svolgere i loro problemi. Ci metteremo qualche mese, ma faremo la nostra Commissione interna. Contemporaneamente potremo seguire anche il discorso dell'area vasta per vedere di formarle.

CONSIGLIERE RUCCIA: Di cominciare a dare un indirizzo in maniera tale che i tre anni diventino 6, 9, 10.

ASSESSORE ROMITO: Anche per vedere di formarne una Commissione un pochino più corposa per questa roba.

CONSIGLIERE RUCCIA: In maniera tale da usufruire dei finanziamenti.

ASSESSORE ROMITA: No vanno individuati i liberi professionisti, tu parlavi mentre io leggevo questa cosa. Allora va individuato un libero professionista esperto in discipline dell'ingegnere, un funzionario del servizio... Dal Comune di Modugno. Probabilmente sarà l'ufficio della segreteria, della dottoressa Calzetta a fare queste cose. Un funzionario dell'ufficio lavori pubblici, un funzionario dell'ufficio provinciale, un libero professionista, un soggetto esperto in materia VAS. Composto in quale gruppo poi bisogna mandarlo alla Regione per l'approvazione formale, punto e basta. E diventa operativa la Commissione.

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Angiulli.

CONSIGLIERE ANGIULLI: Grazie Presidente. Nel ribadire e condividere quanto espresso dal Consigliere Gianvecchio, e è quanto nel documento è stato rilevato, che è nel modus operandi da un anno a questa parte, che ormai si evidenziano le criticità che ci hanno portato oggi a uscire, a prendere le distanze da questa maggioranza. Perché dove non c'è condivisione, ma c'è decisione monocratica prima o poi si arriva a questo. E siccome le risposte ai cittadini poi, come in questo caso, le devono avere dal Consiglio Comunale e non è necessario solo averle dal Sindaco o dalla Giunta, io mi rivolgo a quei cittadini che oggi sono in attesa, chissà da quanti mesi, per un'emergenza. Se questa sera questi Consiglieri dissidenti, ladri, banditi, definiti compravenduti dai padroni del cemento, corrotti, e chi più ha ne metta, cambi di casacca, quanto anche io personalmente mi sento piovare addosso da mesi, e dopo queste ultime affermazioni anche in questo Consiglio Comunale questa sera, sicuramente gli estremi per delle querele, ve lo dico, e chi vi dice questo è uno che le querele è abituato a farle, anche in tempi non sospetti, contro persone identificate e contro ignoti per tutela personale oltre che professionale. Bene, riportiamo all'ordine del giorno. Siamo noi questa sera che dovremmo dire un sì o un no a beneficio delle esigenze di tot famiglie, che magari in questo caso stanno vivendo un'emergenza abitativa. Visto che nessuno lo dice, ma si ipotizza e si sa, perché nella città poi voi cittadini venite a noi Consiglieri comunali, dopo che gli Assessori e il Sindaco non vi aprono neanche le porte per ascoltarvi, venite a reclamare aiuto, perorare cause, portare avanti i vostri diritti legittimi come i nostri,

che siamo cittadini come voi, e non dimentichiamocelo mai. L'esempio che ha portato il Consigliere Lacalamita prima è sintomatico di quale è l'aria che si respira negli uffici. Ormai uffici terrorizzati, non si può, oppure comandati ad agire in un certo modo nei confronti di chiunque, dal cittadino che gli viene detta una cosa per un'altra, o neanche data una risposta, al Consigliere che non dimentichiamocelo mai rappresenta l'intera cittadinanza quando viene eletto, a cui non si dà neanche il buongiorno o la buonasera quando si entra in un ufficio. Quindi partiamo dalle basi dell'educazione poi a arrivare quella che è la competenza o il dovere di un dipendente di un ufficio pubblico. E noi stiamo qui questa sera alle 11 di sera per dare una risposta in emergenza ancora una volta dopo un anno, perché ci carichiamo della responsabilità nei confronti di cittadini che hanno investito i loro risparmi per i figli, per una necessità di prima casa. Però veniamo portati al 23 di luglio sempre con la solita fretta che ci ha accompagnato in un anno di questa amministrazione, e si fa finta ancora di non condividere, di non capire con umiltà, cioè che è mancato dal 27 luglio dello scorso anno in questo Comune e in questa amministrazione, è stata l'umiltà che è la dote delle persone intelligenti. Perché se io non avessi umiltà questa sera non starei neanche qui a preoccuparmi di assumermi delle responsabilità e di valutare seppure avendolo avuto 3 giorni fa e senza capire e sapere perché tecnici o professori non siamo, nessuno di noi, di quello che questa sera dovevamo valutare, discutere e magari approvare. Allora questo ricordatevelo, ricordiamocelo che siamo chiamati sempre e continuamente su provvedimenti di cui non sappiamo volutamente, non veniamo informati di nulla. Perché qualcuno si deve gestire qualcosa di bello o di brutto, ma ha degli interessi diversi con qualcun altro, e non dividerlo con chi dai cittadini è stato mandato qui a rappresentarli e ha avuto la fiducia della città. Perché io non rispondo dei miei soli elettori. Io rispondo in questo consesso, insieme agli altri, a tutti, di tutta la cittadinanza, una volta che sono Consigliere comunale della città di Modugno. E quindi nessuno può dire che siamo ognuno parte di una parte. Perché essere anche adombrati e accusati di essere parte di qualcuno è una cosa vergognosa, offensiva e anche lesiva della propria moralità e della propria persona. È logico che io non potrò, come gli altri non votare favorevolmente a un qualcosa che ancora una volta ho avuto solo qualche minuto per approfondire. Il Consigliere Gianvecchio ha mostrato delle giuste e legittime necessità che sono anche le mie, sono quelle di ognuno di noi, ognuno di noi ha presentato interrogazioni, interpellanze. Ma perché si arriva a scrivere? Perché da prima di Consiglieri di maggioranza e poi anche Consiglieri della minoranza, le risposte a voi cittadini noi non le abbiamo mai potute dare in un anno. Noi. Qualcuno forse sì, sicuramente, perché faceva parte del cerchio magico. Ma tutti gli altri sono titolati a portare istanze e a rispondere ai cittadini. A noi questo non è stato mai concesso, e oggi ci venite a chiedere giustamente il nostro voto, non certo quello della Giunta o del Sindaco, che vi rimanga nella mente, come 23 di luglio alle 22 passate di questa sera. E c'è qualcuno che rinuncia alle ferie, ai propri affetti, alle proprie necessità anche urgenti di famiglia per stare qui responsabilmente a rispondere, perché è stato eletto per fare questo. E non perché un Dirigente si permette, profumatamente pagata, di starsene in ferie questa sera, e lasciare un Assessore a relazionare qualcosa che propone ma è anche dovere, è tenuta a stare qui a rispondere ai quesiti tecnici di cui magari l'Assessore potrebbe non saperne. E vengo alle domande che in due minuti mi vengono così leggendo degli atti. Assessore io le chiedo formalmente, e chiedo al Segretario la cortesia di mettere a verbale questa mia richiesta, che si assuma l'impegno entro 3 mesi di avviare una consultazione, una richiesta atta a costituire nel Comune di Modugno la Commissione di Valutazione Ambientale Strategica. Non con un'incertezza e una buona volontà nel libro dei sogni, ma un reale impegno che noi a ottobre possiamo nominare quella Commissione, avvalendoci dell'area vasta, avvalendoci di tutto quello che ci può essere consentito dalla legge e dalle opportunità previste anche negli enti locali. E poi io faccio una domanda, oggi c'è l'emergenza abitativa dei privati, lei Assessore giustamente dà priorità ai privati. Ma io mi pongo un altro quesito, l'abbiamo vissuto il problema delle VIA, delle VAS, per quanto riguarda gli insediamenti industriali. Mi spieghi, se io sto

delegando oggi perché di questo si tratta, mi estrometto dalla valutazione, do solo 20 mila euro cari concittadini in 3 anni, e poi c'è un articolo che non ben definisce ogni Commissione 600 euro, e poi dice che sarà il Comune capofila Monopoli, Modugno che è sotto Monopoli e già mi vergogna per chi ama questa città, già è una sconfitta, dover stare a quello che chiederà il Comune di Monopoli ogni volta che ritiene delle spese da sostenersi, e siamo obbligati noi a mantenere pena la rescissione immediata di questa convenzione. Queste cose è bene dirle, anche se le ho lette in due minuti, e io mi reputo un ignorante in materia tecnica urbanistica. E ci metto del mio per affannarmi a capire, senza avere mai risposte da nessuno. Prima domanda. Seconda, se arriva una VAS, un impianto industriale come quelli che abbiamo avuto, e abbiamo sventato, di cui la VAS è un obbligo, è un certificato di cui dotare, sarà Monopoli a decidere per il Comune di Modugno se l'insediamento è nel nostro territorio? Io presumo di sì nella mia ignoranza, ma vorrei essere smentito e rassicurato, non per me ma per tutta la cittadinanza. Che questa sera giustamente è una parte che ha una sua esigenza e di quello che sto dicendo io magari non gliene può fregare di meno, perché dice l'importante è che io incamero il certificato perché io devo andare avanti perché domani, fra 6 mesi, un anno posso andare ad abitare, e i miei risparmi che da 7 anni stanno lì magari investiti e buttati e fermi vedranno finalmente una realizzazione. Sono d'accordo. Anche io mi ero iscritto in una cooperativa 8 anni fa, non so neanche che fine abbia fatto, perché io vivo in affitto e non ho timore e vergogna di dirlo a nessuno. E l'altra domanda, quindi questo è un dubbio serio. Perché se noi combattiamo gli insediamenti che ci calano dall'alto, e di cui molte volte si dice anche o si è detto di non saperne nulla, ma li reperivamo addirittura dai siti online, di grave pericolosità per il nostro territorio, altro problemi di salute, caro Vito, noi li corriamo ormai da anni quotidianamente, io per primo ne sto soffrendo, io per primo. E poi vorrei capire anche se entro, come ho detto e ho chiesto, a ottobre noi abbiamo questa Commissione, se immediatamente possiamo rescindere, possiamo essere noi di riferimento a dei Comuni più piccoli limitrofi, che non hanno queste possibilità, e quindi poter essere noi utili al territorio oltre che a casa nostra stessa. Altre cose mi verrebbero se avessi avuto più tempo e più possibilità di discutere, di essere informato nei tempi a cui noi siamo tenuti per legge, ma che la legge altro che da un anno si sbandiera la legalità in questo Comune, nei confronti del Consiglio Comunale è stata quasi sempre non rispettata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Assessore, se può replicare.

ASSESSORE ROMITA: Velocissimo anche qua al Consigliere Angiulli. A stare in fitto siamo almeno in due, caro Consigliere. Prima risposta, seconda, seconda risposta. La convenzione vi ho detto che prevede la possibilità con 3 mesi di anticipo di rinunciare ad essa. Quindi dipenderà dalla nostra certezza sul punto finale dell'organizzazione con tre mesi di anticipo dare una disdetta certa, in maniera tale che poi non rimaniamo senza Monopoli, perché abbiamo fatto la disdetta, e senza la nostra definita Commissione perché non siamo arrivati ancora in tempo a definire tutte le procedure. Ma la convenzione prevede questa possibilità, in qualunque momento con tre mesi di anticipo. Punto.

CONSIGLIERE ANGIULLI: E l'altra domanda? Quella degli insediamenti che non siano abitativi e privati? Ormai l'ora ci ha un po' stancati e siamo tutti stanchi. Io ho chiesto se corriamo il rischio, come a me sembra, delegando il Comune di Monopoli che ha la struttura attrezzata, a esaminare necessità di valutazione ambientale strategica non solo a livello abitativo privato, ma anche, ed è il periodo giornale, di insediamenti produttivi che magari possono nascondere, portare, avere nel loro ciclo di produzione dei rischi a livello ambientale della salute dei cittadini.

ASSESSORE ROMITA: Allora anche qua la preoccupazione in linea teorica può essere giusta, sostanzialmente però, sostanzialmente però è, diciamo, che pecca di precisione a

questo punto. Perché se vedete la composizione della Commissione, la composizione della Commissione di Monopoli potrebbe essere per esempio la stessa, perché dice un funzionario dei lavori pubblici, un esperto di VAS e così via, potrebbe essere la stessa di quella del Comune di Modugno. Io non ritengo che ci siano queste preoccupazioni. E comunque vorrei fugarle tutte dicendo che se ci organizziamo non saranno 3 mesi, ma in 4 mesi, 5 mesi la nostra Commissione ce l'abbiamo. Tutto qua.

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Silvestri.

CONSIGLIERE SILVESTRI: No, stava prima, va bene.

VICE PRESIDENTE: Ho due biglietti, sul primo biglietto ho Silvestri come primo, poi ce ne ho un altro dove c'è Cramarossa e poi Silvestri. Come volete. Allora prego Consigliere Cramarossa.

CONSIGLIERE CRAMAROSSA: Prendo atto, Assessore, che all'ultima domanda importante che ha fatto il Consigliere Angiulli in realtà non c'è una risposta, e che anche quando un Dirigente va in ferie, programma le ferie ci sono gli ordini di servizio, la Dirigente questa sera avrebbe dovuto stare qui, perché segue un'interrogazione sull'urbanistica che incrocia ugualmente questo tema. Probabilmente la Dirigente avrebbe potuto rispondere. Io non ho sentito la risposta, non so se la Commissione VAS, che stiamo accettando di incaricare in convenzione con il Comune di Monopoli, si occupa solo di Edilizia privata oppure anche di impianti industriali. Io penso di no, ma lo dico da ignorante, ma avrei voluto sentirlo dalla Dirigente che è scandaloso che non sia questa sera in aula. Perché dico questo? Perché in realtà questo provvedimento era, non dico pronto, ma sicuramente a buon punto già a febbraio di quest'anno del 2014. Ed è stato rallentato non dal Comune di Modugno, a onore del vero, ma dal Comune di Monopoli. E la principale perplessità che avranno i Consiglieri comunali di Monopoli, dove questo provvedimento andrà ai primi di agosto, sta nel fatto che una città che si è dotata di PUG, come Monopoli si è dotata, non ha bisogno, o comunque ha un bisogno largamente inferiore ai Comuni come Modugno che non hanno adottato un PUG. E quindi la perplessità di cui discuteranno nel Consiglio Comunale dei primi di agosto, questo lo sappiamo proprio perché ci sono persone come dire amiche, sono sempre di più quelle che si trasferiscono a Monopoli sarà il mare, la difficoltà sarà questa. Allora ancora una volta è scandaloso che non sia presente la Dirigente, perché il tema del PUG torna nell'interrogazione sull'urbanistica che faremo successivamente. E quindi ancora una volta la motivazione che anticipo di quell'interrogazione è che distogliere risorse proprio dal PUG, considerato che il PUG incrocia come una tranvata tutta una serie di provvedimenti, è una operazione tutta dirigenziale che non ha una copertura politica come diremo successivamente dal nostro punto di vista. Rispetto ai costi, abbiamo letto invece attentamente la ripartizione del 56 per cento al carico di Monopoli, e del 44 per cento a Modugno, e i costi di 6.600 euro annui credo a carico del Comune di Modugno, perché sono 15 mila gli euro, in 15 mila euro è quantificato il costo dell'ufficio. Quindi il costo del personale di Monopoli, il costo del personale di Monopoli è stato calcolato in termini di 15 mila euro, 56 per cento Monopoli e 8 mila e rotti e 44 per cento Modugno, quindi avrà un costo di 6.600 euro fissi. Più 3 mila euro non a seduta, a pratica, perché vengono indicati 600 per 5 sedute per ciascuna pratica, 3 mila euro ripartiti. I costi possono essere irrisori o meno. Probabilmente lo sono. Ma se noi abbiamo avuto tempo da febbraio questo impegno suo Assessore di fare questa cosa nel giro di 3 mesi, stante la resistenza di Monopoli ad adottare questo provvedimento, probabilmente avremmo già avuto il tempo per fare una Commissione. Sicuramente abbiamo il tempo, ma non abbiamo le risorse per varare il PUG. E qui questa sera la Dirigente prima, anzi poi, prima i Revisori dei Conti e poi la Dirigente ci dovrebbero spiegare come si può da un punto di vista contabile, ma lo discuteremo dopo perché la risposta scritta già preannuncio è largamente insufficiente. Ci dovrebbero spiegare come

si fa a sacrificare la somma di 50 mila euro già stanziata da una cattivissima amministrazione del 2012 a favore del pug. e viene distolta, di fatto distolta su una determinazione dirigenziale che al momento non ha copertura politica. Discuteremo anche di questo. Per cui la dichiarazione di voto non *ob torto* collo, la dichiarazione di voto è assolutamente favorevole perché questo provvedimento arriva con larghissimo ritardo. da febbraio potevamo fare già probabilmente comporre questa Commissione, ancora una volta registriamo che a chiacchiere si parla di PUG, nei fatti gli unici soldi già stanziati, utilizzabili residui di bilancio 2012 vengono tolti dall'obiettivo del PUG, e vengono messi sul testo unico delle NTA del 95. Ma ne discuteremo dopo. Quindi il nostro voto è convintamente favorevole perché doveva essere fatto almeno 6 mesi fa.

VICE PRESIDENTE: Grazie. Andiamo avanti con gli interventi, la parola al Consigliere Silvestri.

CONSIGLIERE SILVESTRI: Grazie Presidente. Come Presidente di Commissione relaziono sulla Commissione che si è svolta in data 18 luglio, al presenza del responsabile del servizio 4, senza l'Assessore al ramo Romita. Dopo l'esposizione dell'architetto Sorricaro che a seguito della Legge Regionale 4/2014 in cui la Regione demanda ai Comuni l'istituzione di una apposita struttura comunale autonoma da quella facente parte delle funzioni amministrative in materia urbanistica ed edilizia, con un funzionario istruttore esperto in materia ambientale, il nostro Comune è sprovvisto di tale figura. E avendo la nostra Regione solo 3 Comuni con tale struttura, è stata prevista la possibilità di effettuare una convenzione con uno dei Comuni con cui tale ufficio è stato già istituito. Il Comune selezionato è stato quello di Monopoli, ritenuto dalla responsabile del servizio 4 e dall'amministrazione il più idoneo. Inoltre la Commissione con la responsabile del servizio 4 concordano nel considerare tale soluzione come temporanea nelle more dell'istituzione dell'ufficio VAS comunale. La prima Commissione sulla base dell'esposizione effettuata ritiene plausibile la proposta di delibera consiliare, e al tempo stesso invita gli organi preposti ad attivarsi per le procedure necessarie all'istituzione della struttura amministrativa autonoma in ambito VAS, all'interno di questo Comune. Infine si fa presente, Assessore, che questa proposta è stata protocollata in data giovedì 10 luglio, ed è stata consegnata a me, Presidente di Commissione, in data 15 luglio. Quindi noi in 3 giorni abbiamo già convocato la Commissione ed espletato il nostro lavoro. Siccome ormai questa è diventata una prassi consolidata, l'abbiamo, diciamo, dichiarato anche gli altri Consiglieri e componenti di Commissione, che l'invio dei provvedimenti alla prima Commissione avviene solo qualche giorno prima del Consiglio Comunale, e si dice che anche se non si fa Commissione comunque andrà in Consiglio Comunale, queste sono le frasi che mi arrivano per telefono... Come?... Si chiede così come è stato messo a verbale in Commissione di poter disporre dei documenti almeno con un anticipo di 15, 20 giorni in futuro. Anche perché la responsabile del servizio ci ha detto che questo provvedimento è da tempo che era stato preparato, e non si capiva perché era stato protocollato solo in quella data. Non lo capiamo nemmeno noi ad oggi. Invito anche... Va bene, tanto sono tutte dichiarazioni ufficiali.

VICE PRESIDENTE: Per piacere continui l'intervento che già stiamo.

CONSIGLIERE SILVESTRI: Sulla base di ciò che ha detto il Consigliere Cramarossa, anche noi chiediamo per quale motivo il PUG non va avanti, visto che il Consiglio Comunale ha dato indirizzo, e anche la Giunta credo ha dato indirizzo di istituire un, cioè di fare un bando per individuare la persona che dovrà redigere il PUG. I soldi vengono spostati su altre poste, come ha detto il Consigliere Cramarossa con il PUG avremmo risolto parzialmente, o buona parte dei problemi che abbiamo sulla VAS. Perché questi poi rientrano all'interno del PUG. Quindi diciamo da questo punto di vista chiediamo delucidazioni a riguardo. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Prego. Adesso la parola a chi si era già prenotato da molto tempo, prima a De Benedictis. No, sta il Sindaco.

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS: Sindaco una prima replica a proposito di quella visita che ho fatto alla Barbanente. Non è stata fatta una visita a livello privato, bensì...

VICE PRESIDENTE: Un attimo, mi sono distratto. Non ho capito cosa, dimmi? A che cosa?... Non, no, non ho capito, mi ero distratto, volevo capire. È un diritto di replica?... Okay, no.

SINDACO: Io ho parlato a proposito di altro...

VICE PRESIDENTE: Sì, però era un intervento che avrebbe dovuto fare molto tempo prima, però lei non c'era e l'abbiamo posticipato adesso. Tutto qui, non era, prego. Va bene.

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS. Dicevo Sindaco io sono stato dalla Barbanente in qualità di vice Presidente della Commissione, e dopo che con 10, tra virgolette, dissidenti ne abbiamo parlato. La Barbanente mi ha ricevuto, ne abbiamo parlato in maniera istituzionale, non in maniera privata, perché mi dice in maniera privata? E in ogni caso caro Sindaco quando abbiamo fatto l'ultima riunione di maggioranza io le ho posto la domanda ma si può andare a parlare con la Barbanente, lei mi ha detto e quale è il problema. E perché questa sera nasce il problema che vado privatamente a parlare con la Barbanente, non riesco a capire questo. E in ogni caso se questo benedetto problema lo vogliamo risolvere, ma affrontiamo, cerchiamo di trovare una quadra su questo benedetto problema. Perché altrimenti ogni giorno, manifesti, attacchi, ma un sacco di porcherie sulle nostre persone. Ma non ne voglio parlare, neanche rispondo perché non so neanche rispondere a quei siti su cui si vanno a scrivere un sacco di schifezze, ma almeno affrontiamo questo problema, caro Sindaco. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Gianvecchio.

CONSIGLIERE GIANVECCHIO: Volevo solo replicare all'Assessore, che non polemizzavo sul lavoro fatto. È il modus operandi che deve un attimino cambiare. Ma non per essere distruttivo, per essere costruttivo. Per non arrivare qua a fare una discussione che dura 3 ore, per arrivare qua già con delle idee chiare, in modo tale che la grande è soddisfatta del lavoro che facciamo. Solo questo, né di più e né di meno. Grazie.

VICE PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ragnini.

CONSIGLIERE RAGNINI: Dichiarazione di voto per quanto riguarda la convenzione, chiaramente positivo perché c'è questa emergenza. Ma mi è sfuggito un piccolo passaggio, questa emergenza da quanto tempo c'è riguardo questo comparto che manca la VAS. Mi è sfuggito il passaggio, non so da quanti mesi?

ASSESSORE ROMITA: Glielo ripeto. Questa emergenza nasce dal fatto che la Regione Puglia che era diciamo titolare della partita, a un certo punto si è tolta la maglietta e l'ha messa addosso ai Comuni, e naturalmente i Comuni si sono trovati impreparati. Tra i Comuni impreparati, tutti, c'è anche quello di Modugno. E quindi...

CONSIGLIERE RAGNINI: In che data volevo capire?

ASSESSORE ROMITA: Questa roba, questa è normativa che è successa a fine di febbraio di quest'anno, parlo di febbraio di quest'anno, quando la Regione Puglia ha

detto queste sono 730, 750 pratiche di VAS, non ne voglio sapere più niente, punto interrogativo ai Comuni. fate tutti quanti come volete, organizzatevi. Ecco. fate. organizzatevi. Organizzatevi siamo arrivati a questo punto. Una piccolissima risposta anche a Silvestri dall'altra parte di là, per quanto riguarda il PUG. Anche se dovessimo partire oggi con il PUG, ieri, e sì. ma mi fai rispondere?... Mi fai rispondere?

VICE PRESIDENTE: Consigliere Silvestri faccia dare la risposta e poi parli.

ASSESSORE ROMITA: Mi fai rispondere? Noi partiamo oggi con il PUG, il percorso, l'iter amministrativo di studio, di autorizzazione di procedura si chiude nella migliore delle ipotesi tra due anni, due anni e mezzo. Questi sono i tempi. La VAS doveva trovare una soluzione molto più rapida da questo punto di vista. E la stiamo facendo. No, ultimissima cosa, e poi non parlo più, poi non parlo più. Ultima cosa, questa amministrazione con tutte le croci e così via, e con tutte le colpe che date loro, ha previsto anche, forse anche in maniera molto più incisiva delle amministrazioni precedenti, ma non è un merito particolare, una serie di strumenti di pianificazione urbanistica, tra i quali il PUG, e troveranno adeguata copertura in questo bilancio quando questo sarà approvato.

CONSIGLIERE RAGNINI: Quello che volevo dire è che i tempi c'erano. Io non avevo afferrato bene il fatto che da febbraio è uscita questa emergenza, quindi avremmo avuto i tempi per fare questa Commissione, visto che ha detto che in 3. 4 mesi di istituire una Commissione che poteva anche fare cassa per l'ente, in modo da espletare noi le VAS per gli altri Comuni, i Comuni limitrofi, o chiunque altro si volesse affacciare al Comune di Modugno per espletare queste procedure. Mi auguro che ciò che ha detto, che ora ci attiveremo a fare il bando per valutare queste proposte di Commissione, spero che possa andare avanti insomma. Va bene. Quindi comunque la mia dichiarazione di voto è chiaramente positiva.

ASSESSORE ROMITA: Una brevissima precisazione a riguardo. Volevo dire che i tempi sono di 3, 4 mesi se tutto dovesse filare liscio. Però guardate che quando si fanno le Commissioni, le graduatorie, e così via, ci scappa il ricorso di chicchessia, e come capita con il progetto delle FAL, noi siamo ancora piantati con il progetto delle FAL. Perché? Perché la seconda ha fatto ricorso, e se non fa ricorso la seconda fa ricorso la terza e così via. Così come in questa Commissione dovendo individuare degli esperti esterni che non potranno essere individuati per chiamata diretta e nominativa come sarebbe logico farsi, e bisogna fare invece il bando, i 5, la graduatoria, la Commissione, i ricorsi e aspetti. Allora se non pianifichiamo le cose, questo vi ripeto è un provvedimento urgente, estemporaneo ma che può funzionare con il Comune di Monopoli. Nel frattempo facciamo partire la nostra Commissione. Ci metteremo 4 mesi se tutto va liscio, se qualche cosa va storta i 4 mesi non basteranno. Ma per fortuna avremo sempre però la convenzione di Monopoli.

VICE PRESIDENTE: Grazie Presidente. La parola al Consigliere Pentasuglia.

CONSIGLIERE PENTASUGLIA: Assessore, solo per poter dare un voto più consapevole, che comunque mi accingo a dare positivo vista la necessità. Di queste 750 pratiche VAS, che dice che la Regione ha delegato, quante effettivamente riguardano il Comune di Modugno, e se eventualmente può dire quali sono le principali e le più urgenti da risolvere.

ASSESSORE ROMITA: Non posso fare una graduatoria né delle principali e né delle urgenti. Vi posso dire che sono 4 e 5 quelle del Comune di Modugno già alla Regione. quindi che devono tornare indietro, 4, ma in ufficio ne abbiamo più di una ancora da mandare alle VAS. No, no, in Regione ce ne stanno delle nostre, del Comune di

Modugno 3 o 4, se non ricordo male. E quelle dovrebbero rientrare, nel momento in cui sarà attivata la Commissione di Monopoli dovremmo dire alla Regione daccle indietro, nella speranza che la Regione potrebbe anche dire fino a quel punto ho fatto qualche cosa. Speriamo di sì. Però probabilmente torneranno tutte indietro, tanto è solo un CD che deve tornare indietro.

VICE PRESIDENTE: Okay, grazie. La parola a Silvestri.

CONSIGLIERE SILVESTRI: Volevo soltanto rispondere un attimo. Assessore io non posso accettare la risposta ci vogliono due anni. Se lei ricorda io il discorso del PUG glielo dissi a margine di una Commissione. Parliamo di fine 2013, anche nel 2013 mi disse che ci volevano due anni. Oggi siamo a luglio del 2014 ci vogliono 2 anni. Se iniziamo nel 2015 ci vorranno sempre 2 anni. Il problema è uno, è un obbligo di legge dal 2011, io non capisco per quale motivo non si intende procedere in questo modo, visto che risolverà un sacco di problemi, anche sull'ambito urbanistico abbasserà gli indici, lo sanno tutti questo? Quale è il problema? Si costruirà in maniera più qualitativa. Non capisco queste risposte, io non la posso accettare la risposta ci vorranno due anni, perché ci vorranno sempre due anni se non si inizia. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Sì, sì prego.

ASSESSORE ROMITA: Silvestri.

VICE PRESIDENTE: Però un attimo Consigliere Silvestri. Consigliere Silvestri un attimo.

ASSESSORE ROMITA: Velocissimo. In effetti noi ne abbiamo parlato a febbraio 2014 di questo, però devo ricordare a qualcuno che senza soldi non si fa niente. Allora questa è la vera realtà allora il bilancio, purtroppo vi ho raccontato prima la storia del bilancio di previsione del 2015 dei privati, e dei privati, e del nostro 2014, stiamo ancora lì. Se non approviamo il bilancio che gara vado a fare?

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Brunetta.

CONSIGLIERE BRUNETTA: Grazie. In merito alle dichiarazioni di Angiulli vorrei aggiungere, per spegnere un po' la paura sugli insediamenti inquinanti, di mettere agli atti la possibilità di convocare un Consiglio Comunale prossimo, la discussione della delibera consiliare del numero 5 del 5 marzo del 2014, con la quale c'era un atto di indirizzo, dove si rinviava a un Consiglio prossimo la discussione dei punti inerenti alla delibera stessa. Mi rifaccio proprio a quel, all'atto di indirizzo proposto dal nostro gruppo. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Se può ripetere perché non è stato recepito bene il messaggio, sinceramente, da qui. Che cosa chiede in sostanza?

CONSIGLIERE BRUNETTA: La delibera consiliare numero 5 del 5 marzo del 2014 ha definito un atto di indirizzo. Perfetto. Allora dove si rinviava a un Consiglio futuro una discussione in merito alla delibera stessa, che andava a definire quali insediamenti si potevano, si possono insediare nel nostro territorio. Pertanto io rinvio al prossimo Consiglio anche tale discussione. Grazie.

VICE PRESIDENTE: D'accordo noi prendiamo atto, poi nella prossima conferenza dei capigruppo vediamo come gestire al meglio questi lavori perché insomma ora di richieste di Consiglio ce ne sono tante, ora vediamo come gestirle al meglio. Certo, non sto dicendo di no, Brunetta, ti sto solo dicendo vediamo come gestirle al meglio. Okay?

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Grazie. Per votazione nominale.

Votazione.

SEGRETARIO GENERALE: All'unanimità, 24 voti favorevoli su 24 votanti e presenti.

VICE PRESIDENTE: Okay. C'è adesso l'immediata eseguibilità, per alzata di mano, Grazie. All'unanimità, grazie.



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.35 del 23/07/2014

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 25/09/2014 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° E ART.6 COMMA 5° DEL D.LGS 267/2000

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
ALBO-NOTIFICHE
Dott. Gianluigi BERARDI**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 25/09/2014

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
ALBO-NOTIFICHE
Dott. Gianluigi BERARDI**

**Al sensi della Legge 241/90 si nomina
il Responsabile del Procedimento**



CITTÀ DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Prot.
Rif. Prot. 29366 del 20/6/14

Modugno, li



CITTÀ DI MODUGNO
COMUNE DI MODUGNO
PROTOCOLLO URBANISTICO

**Prot. 0031477
del 03/07/2014**

**Gent. Avv. Cristina Carlucci
Resp. Off. Legale**

SEDE

Oggetto: Proc. Perrone Angela Maria – 6 c/ Comune di Modugno – deduzioni.

In riferimento alla nota prot. 29366 del 20/06/14, si comunica quanto segue.

- In data 3/11/2009 con prot. 57162 veniva presentata l'istanza di PUE per la lottizzazione del Comparto edificatorio A49 a nome di Perrone Angela Maria ed altri 64 proprietari per oltre il 51% delle aree;
- In data 4/5/2011 prot. 21998 l'Ing. Delio Cota, in qualità di tecnico coprogettista, trasmetteva 3 copie di elaborati riguardanti le opere di urbanizzazione, standards e reti tecnologiche, oltre alla relazione finanziaria;
- In data 2/12/2011 con prot. 60201 l'Ing. Delio Cota, in qualità di tecnico coprogettista, trasmetteva, in riscontro alla nota prot. 33997 del 5/7/2011, 8 copie di nuovi elaborati scritto-grafici;
- In data 3/4/2012 prot. 16234 l'Ufficio dava comunicazione agli istanti di avvio del procedimento;
- In data 15/1/2013 con prot. 15146 gli stessi proprietari richiedevano il bonus volumetrico previsto dall'art. 12 LR n. 13/08;
- In data 1/10/2013 prot. 47960 gli istanti trasmettevano nuovi elaborati scritto-grafici adeguati alle nuove disposizioni legislative regionali per la verifica di assoggettabilità VAS e adozione PPTR di cui alla DGR n. 1435 del 2/8/13;
- In data 17/10/2013 con prot. 51700 l'IT inviava al Responsabile del Servizio la Relazione finalizzata alla formazione dell'Atto Amministrativo ex art. 8 LR 44/12, ed in data 24/10/13 con prot. 53213 venivano trasmessi gli Atti Amministrativi in Regione per la verifica di assoggettabilità VAS.

Allo stato attuale, essendo intervenuta la LR n.4/14, che ha delegato le funzioni VAS ai Comuni, la Regione, pur avendo iniziato l'istruttoria, non si è espressa in merito. Il Comune di Modugno non è dotato di Commissione di Valutazione VAS, per cui la pratica è in attesa che sia approvata dal consiglio comunale apposita convenzione con il Comune di Monopoli per la gestione associata dell'ufficio VAS (vedi proposta di delibera allegata).

Si comunica, inoltre, che il fascicolo è a disposizione presso questo Ufficio per la consultazione degli Atti ivi contenuti.

Cordiali saluti.

**L'ISTRUTTORE TECNICO
(Arch. Gaetano Ficarella)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Francesca Sorricaro)**



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA

RIFERIMENTI
SERV04/CC/20
14/4

OGGETTO

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

N° 35 del 23/7/2014

**CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA
DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO**

L'ASSESSORE RELAZIONA QUANTO SEGUE

PREMESSO

CHE Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce alla Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che “le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali...”;

CHE con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano:

- le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale;
- i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
- le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento della relative consultazioni;
- le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS, che, in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f):
 - autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
 - autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma;

CHE la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo:

- al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale;
- al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via

definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra.”;

- al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1”;

DATO ATTO che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno:

- che i comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000;
- che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

CONSIDERATO CHE per ottemperare a quanto disposto dalla legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4, in modo tempestivo e urgente, si rende necessario individuare una fase transitoria durante la quale poter svolgere le procedure di VAS e contemporaneamente avviare le procedure per dotarsi di autonoma struttura operativa secondo quanto stabilito dalla legge regionale stessa;

DATO ATTO:

che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di Vas in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013;

che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da:

- un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria,
- un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo,
- un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie,
- un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente,
- un soggetto esperto in materia di VAS,

che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli – risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri Vas;

che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica;

che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio;

CONSIDERATO CHE tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge,

SI PROPONE l'approvazione della Convenzione tra enti per gestione associata dell'ufficio di valutazione ambientale strategica - Ufficio VAS - ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012.

L'assessore al Servizio 4
Assetto del territorio
Ing. Agostino Romita

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione dell'assessore che precede;

Vista la Legge 241/1990;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Vista decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

Vista legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta comporta impegno di spesa per questo;

Ritenuto doversi procedere in merito;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e con duplice votazione, di cui una separata per la immediata eseguibilità della presente, attesa l'urgenza

Che in data il responsabile di Servizio proponente il provvedimento ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto":

Il Responsabile del servizio 4
Assetto del Territorio
Arch. Francesca Sorricaro

Con il seguente esito di voto, proclamato dal Presidente:

DELIBERA

1. DI APPROVARE la convenzione allegata alla presente delibera;
2. DI IMPEGNARE la somma di € 20.000,00 che graverà sul bilancio
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Servizio 4 Assetto del Territorio e al Servizio 6 Finanziario per quanto di rispettiva competenza;
4. DI DARE al presente provvedimento carattere di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**CONVENZIONE TRA ENTI
PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I
COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO
(artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – art. 4, comma 4 della legge regionale n. 44/2012)**

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede municipale di _____,

Tra i Comuni di:

MONOPOLI, in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice fiscale _____;

MODUGNO, in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice fiscale _____;

PREMESSO

CHE Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce alla Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che "le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali ...";

CHE con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano:

- le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale;
- i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
- le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento della relative consultazioni;
- le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS, che, in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f):
 - autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
 - autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto

pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma;

CHE la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo:

- al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale;
- al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra.”;
- al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1”;

DATO ATTO che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno:

- che i comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000;
- che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

DATO ATTO:

che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di Vas in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013;

che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da:

- un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria,
- un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo,
- un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie,
- un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente,
- un soggetto esperto in materia di VAS,

che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli – risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri Vas;

che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica;

che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio;

CONSIDERATO CHE tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge,

RILEVATO CHE i Comuni di Monopoli e di Modugno giusta deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Monopoli n.... del..... e del Consiglio Comunale di Modugno n.....del.... hanno convenuto di condividere la gestione dell'Ufficio VAS ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012;

Tutto ciò premesso e considerato, costituente parti integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I – SCOPI E FINALITA'

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, ha per oggetto la gestione in forma associata dell'Ufficio Vas, di cui possono avvalersi gli Enti convenzionati.

Il Servizio, che con tale convenzione si intende gestire in forma associata, è preposto a garantire le funzioni delegate ai comuni dalla Regione Puglia con l'art. 4 della L.R. 44/2012, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 4/2014, ovvero le competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi.

Art. 2 – Finalità e Comune Capofila

La presente convenzione ha lo scopo di definire le regole di funzionamento dell'ufficio Vas dei Comuni di Modugno e Monopoli istituito presso il servizio Ambiente del Comune di Monopoli, nonché i rapporti reciproci tra gli enti sottoscrittori.

Comune Capifila è il Comune di Monopoli.

Art. 3 - Durata

La durata della presente Convenzione è fissata in tre anni dalla sua sottoscrizione, salva facoltà di recesso da formalizzarsi con le modalità di cui al successivo art.8.

CAPO II - RISORSE FINANZIARIE, ORGANIZZAZIONE

Art. 4 - Organizzazione dell'ufficio Vas:

L'organizzazione in forma associata dell'ufficio Vas è improntata ai seguenti principi:

- L'Ufficio Vas in attuazione della presente Convenzione è istituito e gestito all'interno del Servizio Ambiente del Comune di Monopoli nell'ambito dell'Area Organizzativa IV – Edilizia Privata-Urbanistica e Ambiente, secondo l'attuale assetto organizzativo, ed è operativo contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.
- Il funzionamento dell'Ufficio sarà definito mediante apposito regolamento da approvarsi con delibera di Giunta del Comune di Monopoli, sentito il comune di Modugno.

Art. 5 - Sede dell'ufficio

Gli enti convenzionati individuano, quale sede dell'Ufficio Vas, il Comune di Monopoli, in Via Isplues n.14/A.

Art. 6 - Impegni degli enti associati

Per la realizzazione di quanto in oggetto stabilito le parti si impegnano ad assicurare le spese di funzionamento dell'ufficio nella sede di Monopoli, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo necessario.

Gli Enti associati si impegnano a stanziare annualmente, nei rispettivi bilanci, le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del relativo Servizio. Il Comune di Monopoli si impegna a comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno la quantificazione delle somme da stanziare nel bilancio di previsione dell'anno successivo.

Le spese occorrenti per la gestione in forma associata del Servizio verranno suddivise tra gli Enti sottoscrittori secondo un piano di riparto calcolato sulla base del criterio della partecipazione economica direttamente proporzionale alla dimensione demografica di ciascuno di essi.

I costi di funzionamento dell'ufficio, ivi incluse le spese del personale, sono interamente sostenuti dal Comune di Monopoli e rimborsati dal Comune di Modugno nella misura percentuale determinata secondo i criteri fissati nel comma tre del presente articolo.

I predetti costi sono quantificati complessivamente in € 15.000,00 annui e ripartiti pertanto nella seguente misura percentuale:

44% (pari ad € 6.600) a carico del Comune di Modugno

56% (pari ad € 8.400) a carico del Comune di Monopoli

Le spese relative al funzionamento della commissione (gettoni di presenza ai componenti) saranno distintamente a carico dei due Comuni in misura corrispondente al numero di pratiche trattate. Ai fini di una stima presuntiva della spesa imputabile a tal fine ai singoli enti associati, le parti convenute danno atto che la spesa per il funzionamento della Commissione è quantificata in € 600,00 a seduta (per lavori comportanti ordinariamente circa cinque sedute per pratica). La spesa definitiva sarà comunicata dal comune capofila al termine dell'istruttoria di ciascuna pratica, in uno con la trasmissione dell'esito finale.

Le predette spese saranno anticipate dal Comune di Monopoli e rimborsate dal Comune di Modugno dietro presentazione di apposito rendiconto.

Il comune di Modugno è tenuto al rimborso delle spese entro e non oltre 45 (quarantacinque) gg. dalla richiesta.

Art. 7 - Risorse Umane

Il Comune di Modugno concorre alle spese di funzionamento dell'ufficio in termini economici, così come convenuto all'art.5.

Il personale preposto all'Ufficio Vas sarà assegnato alla IV Area Organizzativa del Comune di Monopoli e sarà soggetto alla normativa prevista dalla legge e dal vigente CCNL in materia di personale utilizzato per servizi in convenzione.

Art. 8 – Recesso e risoluzione della convenzione

È consentito alle parti recedere dalla presente Convenzione previa adozione di apposita deliberazione consiliare e con preavviso di tre mesi.

Ai comuni convenzionati non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione.

La risoluzione della convenzione è comunque ammessa in caso di grave inadempimento ingiustificato agli impegni assunti dai Comuni associati.

Eventuali modifiche al presente atto richiedono l'adozione di deliberazioni consiliari di approvazione dei contenuti modificativi del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA SEGUENTE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

NOTE AGGIUNTIVE

OK

MODUGNO LI, 12/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCA SORRICARO



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

SERVIZIO 3 LEGALE - CONTENZIOSO

PROT. N. _____

18268

21 MARZO 2015

MODUGNO, LI 16 MARZO 2015

SPETT.

UFFICIO DELIBERE

SEDE

Oggetto: Trasmissione atto.

Per gli adempimenti di Vostra competenza in allegato alla presente, si trasmette determinazione del Responsabile del Servizio qui di seguito elencata:

- n. SERV03/2015/13.

Proc. Perrone Angela + 6/ Comune di Modugno. Liquidazione spese di giudizio, giusta sentenza n. 803/2014 resa dal Tar Puglia – Bari.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
LEGALE - CONTENZIOSO
AVV. CRISTINA CARLUCCI**



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. DI SETTORE 13

RIFERIMENTI

OGGETTO: PROC. PERRONE ANGELA +6 C / COMUNE DI
MODUGNO. LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO, GIUSTA
SENTENZA N. 803/2014 RESA DAL TAR PUGLIA - BARI

PROPONENTE

ufficio Legale Contenzioso

DATA DI ADOZIONE

04/03/2015

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

06/03/2015

DATA DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE - CONTENZIOSO

Premesso che:

- in data 18/06/2014 prot. n. 2882 veniva notificato all'Ente Ricorso ex artt. 31 e 117 d.lgs.104/10 e art 21 241/90, promosso dai sigg. Perrone Angela Maria + 6 dinanzi al Tar Puglia – Bari, contro il Comune in persona del Sindaco p.t., per accertare l'illegittimità (ex. Art 117 c.p.a.) del silenzio serbato dall'Amministrazione e del conseguente obbligo di provvedere sulla domanda, relativa alla pratica edilizia n. 155/2009, volta ad ottenere l'approvazione del piano di lottizzazione del comparto edificatorio A49;

- con sentenza n. 803/2014 il Tar Puglia – Bari pronunciandosi definitivamente sul ricorso lo accoglieva e, per l'effetto, dichiarava illegittimo il silenzio del Comune di Modugno sull'istanza dei ricorrenti, intimando allo stesso di concludere il relativo procedimento, mediante adozione di un provvedimento espresso, entro il termine di novanta giorni dalla notifica della sentenza e al pagamento delle spese di lite, da liquidare in complessivi € 1.500,00, oltre accessori come per legge e contributo unificato ex art. 13 c 6-bis.1 D.P.R. 30.05.2002 n. 115;

Ravvisata l'opportunità, onde evitare costi aggiuntivi per l'Amministrazione, di procedere alla liquidazione delle spese di giudizio per un ammontare complessivo € 2.228,20 in favore dei ricorrenti, da effettuarsi per l'importo pro-capite di € 318,31, secondo le indicazioni contenute nella nota del 11/02/2015 prot. n. 6068 a firma degli stessi, fermo restando il recupero delle somme di cui al presente provvedimento nei confronti del soggetto che ha dato luogo alla condotta omissiva censurata dal Tribunale Amministrativo di Bari con la Sentenza n. 803/2014 come sarà individuato dalla Procura della Corte dei Conti cui saranno trasmessi gli atti;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

- Ritenuto, per quanto innanzi premesso, di dover procedere in merito;

Visti:

- art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

- art. 4 comma 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n.165;

D E T E R M I N A

1) Di impegnare la somma complessiva di Euro 2.228,20, con imputazione della stessa al cap.2072/349/I/2015 p.f. 1.03.02.11 del redigendo bilancio di previsione 2015 – gestione competenza – denominato:”spese legali”; per i motivi e le circostanze di cui innanzi che si intendono qui integralmente riportati ed approvati;

2) Di liquidare in favore dei ricorrenti la complessiva somma di Euro 2.228,20, come da sentenza del Tar Puglia – Bari n. 803/2012, da effettuarsi mediante il versamento della quota pro-capite di € 318,31, secondo quanto indicato nella nota del 11/02/2015 prot. n. 6068 e a cui si fa integrale rinvio;

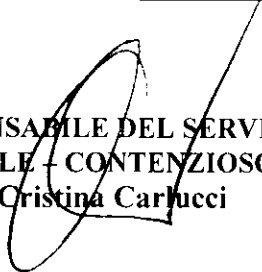
3) Di dare, altresì, atto che il presente provvedimento diventa esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000, con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del responsabile del Servizio Finanziario;

4) Di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rispetta il dispositivo dell'art.163, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

5) Di trasmettere copia del presente provvedimento alle sezioni Ragioneria e Legale per quanto di rispettiva competenza, nonché alla Procura Regionale della Corte dei Conti – Bari.

Modugno, 04/03/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LEGALE - CONTENZIOSO**
Avv. Cristina Carlucci





Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 51**

Settore Proponente: **LEGALE, CONTENZIOSO, CONTRATTI, APPALTI**

Ufficio Proponente: **ufficio Legale Contenzioso**

Oggetto: **PROC. PERRONE ANGELA +6 C / COMUNE DI MODUGNO. LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO, GIUSTA SENTENZA N. 803/2014 RESA DAL TAR PUGLIA - BARI**

Nr. adozione settore: **13**

Nr. adozione generale:

Data adozione: **04/03/2015**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Legale Contenzioso)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 48, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **04/03/2015**

Il Responsabile di Settore
Cristina Carlucci

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **06/03/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario
Domenico Proscia



Comune di Modugno

Provincia di Bari

Pagina 1 di 1

Determinazione LEGALE, CONTENZIOSO, CONTRATTI, APPALTI nr.13 del 04/03/2015

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2015	Impegno di spesa	2015 349/0	Data: 06/03/2015	Importo: 2,228.20
Oggetto: Liquidazione spese di giudizio Comune di Modugno/Perrone Angela Maria +6				
Capitolo: 2015 2072		Spese legali, liti, patrocinio legale		
Codice bilancio: 1.11.1.0103		SIOPE: 1331		
Piano dei conti f.: 1.03.02.11.006 Patrocinio legale				
Beneficiario: DIVERSI				

MODUGNO li, 05/03/2015



IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO n. 123

DATA DI REGISTRAZIONE:

25/03/2015

RIFERIMENTO INTERNO:

SERV03/DD/2015/13

OGGETTO:

PROC. PERRONE ANGELA+6 C/COMUNE DI MODUGNO. LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO GIUSTA SENTENZA N.803/2014 RESA DAL TAR PUGLIA - BARI.

COME PRESCRITTO DALL'ART.31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE È AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 25/03/2015 AL 08/04/2015.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
ALBO - NOTIFICHE**

Dott.ssa Beatrice Maggio

MODUGNO Li, 25/03/2015



COMUNE DI MODUGNO

(PROVINCIA DI BARI)

P.zza del Popolo n. 16 - Tel. 080.5865710-5865206

Fax 080.5865209

UFFICIO LEGALE

AUTORITÀ GIUDIZIARIA TAR PUGLIA BARI

SEZ. TERZA R.G. 803/2014

G. U. Dott. _____

PRODUZIONE
PER

COMUNE DI MODUGNO Av. CRISTINA CARLUCCI

CONTRO

PERRONE ANGELA + ALTRI

OGGETTO DOMINA COMMISSARIO AD AGA - SENTENZA N. 1531/2014

Udienza con prima comparizione _____

Rinvii: _____

INDICE DEI DOCUMENTI

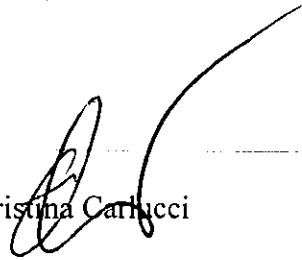
RG.803/2014 – Sezione Terza

Proc. Perrone Angela/Comune di Modugno

1. Comunicazione 31.3.2015 prot.14477;
2. Comunicazione 31.3.2015 a mezzo mail;
3. Comunicazione a mezzo mail del 7.5.2015 al Comune di Monopoli;
4. Riscontro del 7.5.2015 del Comune di Monopoli a mezzo mail;

Modugno, 11 maggio 2015

Avv. Cristina Carlucci



Cristina Carlucci

Da: Arch. Rosalisa Petronellipetronelli <r.petronelli@comune.modugno.ba.it>
Inviato: martedì 31 marzo 2015 17:04
A: Cristina Carlucci
Cc: mn.calzetta69@gmail.com; mr.ruffo@comune.modugno.ba.it
Oggetto: COMPARTO A49
Allegati: COMUNICAZIONE A49.pdf

Ciao Cristina

ti invio in allegato la comunicazione che abbiamo inoltrato ai progettisti e proprietari del Comparto A49. Come sai, pende una sentenza del TAR in merito alla nomina di un commissario ad acta per il ritardo commesso dall'Ente in merito al procedimento di approvazione del comparto. In breve ti elenco i passaggi che sono stati fatti da febbraio ad oggi:

1. - convocazione commissione VAS: a conclusione della seduta (tenutasi in data 9/02/2015) la commissione ha osservato la mancanza dei pareri degli enti competenti in materia ambientale, a tal proposito occorre specificare che il comparto A49 fa parte di quei comparti inviati tempo addietro alla Regione, quando questa aveva competenza in materia di VAS. Una volta subentrata la legge di delega delle competenze ai Comuni, la regione non ha restituito i pareri che comunque il comparto aveva ottenuto nell'ambito del procedimento.
2. Era necessario accedere al servizio sit della regione puglia, pertanto erano indispensabili username e password che già la regione aveva fornito all'ente ed in particolare al Servizio 4, ma di cui non sono riuscita a trovare traccia.
3. In accordo con la regione ho inviato formale richiesta (in data 3/03/2015) di nuova password (visto che quella già assegnata a questo servizio è andata persa e comunque non più utilizzabile perchè collegata ad un altro utente non più in servizio) per l'accesso al sito della regione all'interno del quale erano stati inseriti i pareri degli enti competenti in materia ambientale relativi al comparto A49.
4. non appena mi è stata confermata la password, ho provveduto ad effettuare il download dei pareri
5. in data 27/03/2015 ho inviato al comune di Monopoli la pec contenente la richiesta di convocazione della commissione VAS
6. in data odierna (31/03/2015) ho inviato la comunicazione ai progettisti e proprietari del Comparto A49

Spero che queste notizie ti siano utili al fine di evitare la nomina del commissario ad acta. Per qualsiasi documento tu abbia bisogno sono a tua disposizione.

Ciao

Rosalisa



CITTÀ DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



Codice amministrazione: C_F262
Prot. Generale n: 0014477 P
Data: 31/03/2015 Ora: 14.49
Classificazione:

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Rif. Prot. 13752 del 27/3/15

Modugno, lì 31/03/2015

Egr. Ing. Delio Cota
via Catania, 14
70026 MODUGNO (BA)

Egr. Ing. Oronzo Vacca
via N. Grande, 7
70026 MODUGNO (BA)

pc Segretaria Generale
Dott.ssa Monica Calzetta
SEDE

Oggetto: D.Lgs 152/06 e LR 44/12 – Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Lottizzazione Comparto A49 – Autorità Procedente: Comune di Modugno.
Trasmissione elaborati progettuali e pareri Enti competenti.

In riferimento all'oggetto, si comunica che a seguito di verbale, prot. 6673 del 13/2/15, della "Commissione Locale per il Paesaggio con Competenza di VAS" del Comune di Monopoli, tenutasi il giorno 9/2/15, con nota prot. 13752 del 27/3/15, si è provveduto a trasmettere i pareri degli Enti competenti così come richiesto dalla suddetta Commissione. Si comunicherà l'esito non appena la Commissione prenderà in esame la proposta di PUE Comparto A49 e trasmetterà il relativo verbale a questo Ufficio.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
(Arch. Rosalisa Petronelli)

Oggetto: comparto A49

Mittente: "Arch. Rosalisa Petronellipetronelli" <r.petronelli@comune.modugno.ba.it>

Data: 07/05/2015 10:06

A: flaviano.palazzo@comune.monopoli.ba.it

Buongiorno Arch. Palazzo

in riferimento alla nostra comunicazione pec effettuata in data 27/03/2015 relativa alla convocazione della commissione VAS per la verifica del Comparto A49, si chiede se ci sono novità in merito considerato che in data 15/04/2015 era stata convocata la commissione.

Distinti Saluti

Arch. Rosalisa Petronelli



Codice amministrazione: C_F262
Prot. Generale n. 0020998 A
Data: 07/05/2015 Ora: 16.00
Classificazione:

Oggetto: R: comparto A49

Mittente: Flaviano Palazzo <flaviano.palazzo@comune.monopoli.ba.it>

Data: 07/05/2015 13:57

A: "Arch. Rosalisa Petronellipetronelli" <r.petronelli@comune.modugno.ba.it>,
"cartorre@yahoo.com" <cartorre@yahoo.com>

In riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa al piano di lottizzazione del comparto edificatorio denominato dal vigente P.R.G.C. Comparto A49, si comunica che un'ulteriore seduta della commissione VAS per il Comune di Modugno è fissata per il giorno mercoledì 13 maggio 2015 alle h. 10,00.

Per tale convocazione si invita l'Autorità procedente, a predisporre gli atti già esaminati, del Comparto A49 e del Comparto A8, al fine del proseguo dell'attività istruttoria.

Distinti Saluti

AVVERTENZE AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e/o nel/i file/s allegato/i, sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora ricevete questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia via e-mail e di procedere alla distruzione del messaggio stesso, cancellandolo dal Vostro sistema; costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Dlgs. 196/2003 il trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità diverse.

Arch. Flaviano PALAZZO

Funzionario Tecnico Resp. Ufficio Paesaggio

Area Organizzativa Edilizia privata - Urbanistica - Ambiente

Via B. Isplues 14/A - 70043 Monopoli (BA)

Tel. 080 41 40 435 - fax 080 9373081

flaviano.palazzo@comune.monopoli.ba.it

-----Messaggio originale-----

Da: Arch. Rosalisa Petronellipetronelli [<mailto:r.petronelli@comune.modugno.ba.it>]

Inviato: giovedì 7 maggio 2015 10.07

A: Flaviano Palazzo

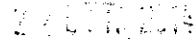
Oggetto: comparto A49

Buongiorno Arch. Palazzo

in riferimento alla nostra comunicazione pec effettuata in data 27/03/2015 relativa alla convocazione della commissione VAS per la verifica del Comparto A49, si chiede se ci sono novità in merito considerato che in data 15/04/2015 era stata convocata la commissione.

Distinti Saluti

Arch. Rosalisa Petronelli



(PROVINCIA DI BARI)

Fax 080.5865209

AUTORITÀ GIUDIZIARIA

SEZ.

R. G.

G. U. Dott.

COMUNE DI MODUGNO

Udienza con prima comparizione

12/11/2014 C.C.

Rinvii:

INDICE DEI DOCUMENTI

- 1) RICORSO EX ART. 31 E 317 D.LGS. 104/10 SAN. 2 L. 249/90;
- 2) DELIBERAZIONE C.C. N° 35 DEL 23/07/2014;
- 3) NOTA DI TRASMISSIONE DEL 20/10/2014 PROT. N. 47900.
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

COPIA

Avv. Gabriele Bavaro
C.so Vitt. Emanuele 172 - 70122 Bari - Tel. 080-5220597
C.so Vitt. Emanuele 22 - 20122 Milano - Tel-fax. 02-39680184

Tribunale amministrativo regionale per la Puglia – Bari

Ricorso ex artt. 31 e 117 d.lgs. 104/10 e art. 2 l. 241/90

dei sigg.ri **Perrone Angela Maria**, nata il 13.6.1932, a Modugno ed ivi residente alla via Roma, n. 65, C.F. PRRNLM32H53F262M, **Ruccia Adalgisa sr.**, nata il 20.5.1966, a Busto Arsizio ed ivi residente alla via Rossini, n. 109, C.F. RCCDGS66E60B300T, **Ruccia Adalgisa jr.**, nata il 27.8.1971, a Bari, residente in Modugno al C.so Vittorio Emanuele, n. 19, C.F. RCCDGS71M67A662G, **Ruccia Daniele**, nato il 4.8.1969, a Bari, residente in Modugno, alla via Roma, n. 65, C.F. RCCDNL69M04A662W, **Ruccia Giovanna**, nata il 3.9.1976, a Modugno, ivi residente al C.so Vittorio Emanuele, n. 19, C.F. RCCGNL76P43F262I, **Ruccia Vincenzo**, nato il 2.3.1965, a Bari, residente a Magnago, alla via Nobile della Croce, n. 2 - C.F. RCCVCN65C02B737S - **Ruccia Vito**, nato il 28.1.1968, a Busto Arsizio, ivi residente alla via Mameli, n. 15, C.F. RCCVTI68A28B300I, rappresentati e difesi nel presente giudizio dagli avv.ti Gabriele Bavaro e Caterina Bavaro ed elettivamente domiciliati presso il loro studio in Bari, al C.so Vittorio Emanuele, n. 172, in virtù di mandato a margine del presente atto, p.e.c. bavaro.gabriele@avvocatibari.legalmail.it - p.e.c. bavaro.caterina@avvocatibari.legalmail.it e fax n. 080/5739876,

- ricorrenti -

contro

- il Comune di Modugno, in persona del Sindaco p.t.,

- Regione Puglia, in persona del Presidente p.t.,

senza della Legge 241/90 si nomina

il Responsabile del Procedimento

ricevuto il 19/6/2014

espresso:
Espresso

CITTA' DI MODUGNO
CODICE FISC. 0262
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0028823
del 18/06/2014

- resistenti -

MANDATO

Delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio gli Avvocati **Gabriele Bavaro** e **Caterina Bavaro**, presso il loro studio in Bari al C.so Vitt. Emanuele n. 172 ed in Milano al C.so Vitt. Emanuele, n. 22, eleggo domicilio.

Conferisco ai nominati difensori ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre motivi aggiunti anche avverso atti ulteriori, presentare istanze per decreti inaudita altera parte, transigere, rinunciare, di nominare nel mio interesse avvocati in loro sostituzione, ritenendo sin da ora il loro operato per rato e per fermo.

Da Lei preventivamente informato ai sensi del d.lgs. n. 126/03 la autorizzo, quale titolare del trattamento dei miei dati personali, ad utilizzarli nel presente giudizio e per il suo componimento bonario ed a comunicare agli stessi suoi collaboratori ed eventuali sostituti ed ai suoi dipendenti, diffondendoli nei limiti pertinenti all'incarico conferitole.

Vincenzo Ruccia
Adalgisa Ruccia
Giovanna Ruccia
Daniele Ruccia
Per autenticazione di firma

[Firma]

per l'annullamento

del silenzio-rifiuto illegittimamente formatosi sulla domanda di lottizzazione del comparto edificatorio A49 presentata dai ricorrenti, di cui alla pratica edilizia n. 155/2009, nonché dell'ulteriore silenzio-inadempimento sia comunale che regionale formatosi in relazione alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (v.a.s.) dello stesso piano di lottizzazione,

previo accertamento

dell'esistenza e violazione da parte del Comune resistente dell'obbligo di provvedere sulla predetta domanda di lottizzazione nonché dell'obbligo in capo ad entrambe le Amministrazioni resistenti di esprimere il parere relativo alla v.a.s. del piano lottizzatorio *de quo*

e per la condanna

- 1) del Comune resistente alla conclusione del procedimento amministrativo mediante adozione ed approvazione con un provvedimento espresso del PUE da parte dell'organo comunale competente;
- 2) di entrambe le Amministrazioni comunale e regionale resistenti alla conclusione del procedimento relativo alla v.a.s. sul piano di lottizzazione mediante espressione del correlato parere.

Premesse in fatto

1. - I ricorrenti sono proprietari di un suolo edificatorio, sito nel territorio comunale di Modugno alla Contrada Lago ed identificato in catasto al fg. 25

MANDATO

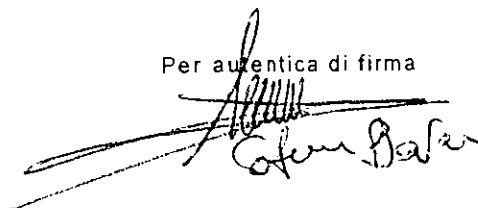
Delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio gli Avvocati **Gabriele Bavaro** e **Caterina Bavaro**, presso il loro studio in Bari al C.so Vitt. Emanuele n. 172 ed in Milano al C.so Vitt. Emanuele, n. 22, eleggo domicilio.

Conferisco ai nominati difensori ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre motivi aggiunti anche avverso atti ulteriori, presentare istanze per decreti inaudita altera parte, transigere, rinunciare, di nominare nel mio interesse avvocati in loro sostituzione, ritenendo sin da ora il loro operato per rato e per fermo.

Da Lei preventivamente informato ai sensi del d.lgs. n. 126/03 la autorizzo, quale titolare del trattamento dei miei dati personali, ad utilizzarli nel presente giudizio e per il suo componimento bonario ed a comunicare agli stessi suoi collaboratori ed eventuali sostituti ed ai suoi dipendenti, diffondendoli nei limiti pertinenti all'incarico conferitole.

Adelga F...
Giuseppe...
Domenico...

Per autentica di firma



ptc. 1950, di estensione pari a mq. 12.426, compreso nel comparto edificatorio di tipo A, che viene denominato A49 nel vigente P.R.G.

2. – Gli stessi, proprietari per oltre il 51% delle aree ricadenti nel comparto edificatorio A49, hanno presentato in data 3.11.2009 presso gli uffici tecnici del Comune di Modugno, unitamente ad altri privati proprietari, una domanda di lottizzazione (prat. edilizia n. 155/2009) relativamente a tale comparto, la cui superficie è pari a circa 33.325 mq.; in particolare, l'area dello stesso comparto risulta delimitata *“a sud-ovest dal comparto A48, a nord e nord-ovest dal centro urbano esistente, a sud e sud-est dalla viabilità di P.R.G.”* ed è tipizzata (come innanzi detto) dal vigente P.R.G. come *“comparto di tipo A per espansione residenziale”* come risulta dalla *“relazione illustrativa”* allegata al p.d.l.

3. – A seguito poi di contatti intercorsi con l'Ufficio urbanistico comunale e di richieste di atti ed elaborati progettuali integrativi della predetta domanda di lottizzazione, l'ing. Cota (coprogettista del PUE) con nota del 4.5.2011 trasmetteva la documentazione tecnica in questione.

4. -- In prosieguo, con nota prot. n. 33992 del 5.7.2011 il Settore urbanistica e gestione del territorio del Comune resistente richiedeva espressamente ulteriore documentazione tecnica relativa alla lottizzazione del ridetto comparto, la quale veniva nuovamente trasmessa dal tecnico della lottizzazione all'ufficio competente con nota del 2.12.2011.

5. – Solo a seguito di detta doppia integrazione documentale, il Comune resistente comunicava con nota prot. n. 16234 del 3.4.2012 l'avvio del procedimento volto all'approvazione del piano di lottizzazione *de quo*.

6. – Senonché, nonostante l'avvenuta integrazione di tutta la documentazione richiesta, il Comune resistente non provvedeva a concludere il procedimento amministrativo, costringendo uno dei ricorrenti a diffidare con nota del 19.12.2012 lo stesso a definire siffatto procedimento di adozione del PUE non senza rimarcare che tutta la documentazione tecnica richiesta era stata prontamente trasmessa all'Ufficio urbanistico e che era decorso infruttuosamente il termine perentorio dei novanta giorni dall'ultima integrazione documentale.

Il Comune resistente dal canto suo né riscontrava tale diffida né comunque provvedeva a concludere il procedimento amministrativo, continuando a serbare un silenzio incomprensibile oltre che del tutto ingiustificato.

7. – Successivamente, i ricorrenti con istanza datata 14.3.2013 a mezzo del proprio tecnico richiedevano, ad integrazione della istanza lottizzatoria in questione, la certificazione di sostenibilità ambientale (ai sensi della delibera di giunta regionale n. 2272/2009) ed il conseguimento del bonus volumetrico, presentando ulteriori *“elaborati tecnici sostitutivi/integrativi della proposta progettuale”* iniziale (prat. n. 155/2009).

8. – In prosiegua i ricorrenti, visto l'ingiustificato ed assurdo protrarsi della predetta inerzia procedimentale del Comune resistente, sono stati costretti tramite il proprio legale con nota del 27.6.2013 a diffidare lo stesso *“a voler concludere il procedimento amministrativo avviato con la presentazione della domanda di lottizzazione per il comparto edificatorio A 49 e, per l'effetto, ad adottare senza ulteriore indugio il dovuto, espresso e motivato provvedimento conclusivo nel rispetto dell'art. 2 della legge n. 241/90 e s.m.i. nonché dell'art.*

16, comma 3, della legge regionale n. 20/2001”, che stabilisce che il “il PUE sia adottato” dall’organo comunale competente “entro novanta giorni dalla ricezione della proposta”.

Il Comune resistente non riscontrava tale diffida, continuando in modo del tutto assurdo ed ingiustificato a non voler concludere il procedimento di approvazione del P.U.E. in questione.

9. – Inoltre, poiché il Comune aveva manifestato nel corso delle riunioni la necessità che la domanda lottizzatoria fosse sottoposta a v.a.s., a seguito della sopravvenuta entrata in vigore della legge regionale n. 44/2012, i ricorrenti con nota dell’1.10.2013 trasmettevano diligentemente la documentazione in materia di v.a.s.

10. - Il Comune resistente, una volta acquisita la documentazione sulla v.a.s., dopo un periodo di totale inerzia ed ingiustificato silenzio, con determinazione n. 980 del 18.10.2013 dava “avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica del piano di lottizzazione” in questione, trasmettendo quale “autorità procedente” con nota prot. n. 53213 del 24 ottobre 2013 alla Regione Puglia “gli atti amministrativi ex art. 8 l.r. n. 44/2012” per “la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani di Lottizzazione A6, A8 e A49”.

Tale procedura di verifica di assoggettabilità alla v.a.s. del piano lottizzatorio A 49 né dalla Regione resistente (in qualità di “autorità competente” in base alla legge regionale n. 44/2012) né tanto meno dal Comune resistente (prima in qualità di “autorità procedente” in base alla stessa legge regionale n. 44/2012 e successivamente divenuto anche “autorità competente” per l’effetto

dell'entrata in vigore della legge regionale n. 4 del 12.2.2014) è stata mai conclusa, essendosi limitata ancora una volta l'Amministrazione comunale resistente solo ad avviare il procedimento stesso.

11 - Sta di fatto che, nonostante sia ampiamente decorso il termine procedimentale di cui all'art. 2 legge 241/90 e s.m.i. e all'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 20/2001 (come si è detto 90 giorni) dalla data di completamento dell'istruttoria dell'istanza lottizzatoria in questione (avvenuta con la presentazione della documentazione integrativa in data 14.3.2013), sebbene vi siano state ben due diffide in tal senso, il Comune resistente a tutt'oggi non ha ancora provveduto alla conclusione del relativo procedimento amministrativo e alla dovuta e conseguente adozione del P.U.E., serbando, dunque, un comportamento inerte e silente, privo di ogni logica e valida giustificazione.

Ma anche in relazione alla procedura della v.a.s. sia la Regione che il Comune continuano a serbare una inerzia ingiustificata non esprimendo il relativo parere nel termine procedimentale di novanta giorni, che è spirato se lo si faccia decorrere sia dalla presentazione della documentazione alla Regione, avvenuta in data 24.10.2013, sia dalla successiva pubblicazione, avvenuta in data 17.2.2014, della legge regionale n. 4 del 12.2.2014 di attribuzione della competenza in materia di v.a.s. al Comune e non più alla Regione.

12. - Orbene, avverso siffatta duplice ed illegittima inerzia sia dell'Amministrazione comunale sia dell'Amministrazione regionale i deducenti non possono esimersi dal ricorrere dinanzi a codesto ecc.mo Tribunale amministrativo ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31 e

117 del d.lgs. n. 104/10 ed all'art. 2 della legge n. 241/90 e s.m.i., deducendone la manifesta ed assoluta illegittimità per i seguenti motivi in

Diritto

Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 della legge 241/90 e s.m.i., dell'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 20/2001, dell'art. 12 del d.lgs. n. 152/2006, degli artt. 4, 7 ed 8 della legge regionale n. 44/2012 nella sua formulazione originaria nonché con le modifiche apportate dalla successiva legge regionale n. 4/2014.

Violazione dei principi di trasparenza e del giusto procedimento. Eccesso di potere per omessa istruttoria. Illogicità ed ingiustizia manifesta.

Violazione del principio di buon andamento dell'attività amministrativa ex art. 97 cost.

Il silenzio-rifiuto serbato dal Comune di Modugno è manifestamente illegittimo, anzitutto, per palese violazione delle norme sul procedimento amministrativo e segnatamente di quella sul termine massimo di conclusione del predetto procedimento.

A) Come è noto nel nostro ordinamento giuridico vige l'art. 2 della legge 241/90, che impone a tutte le Amministrazioni pubbliche di concludere qualsiasi procedimento amministrativo in un **prefissato termine** *“mediante l'adozione di un provvedimento espresso”* in tutti i casi in cui esso *“consegua obbligatoriamente ad una istanza ovvero debba essere iniziato d'ufficio”*.

Siffatto termine, sempre in base alla citata disposizione legislativa, è differenziato a seconda della particolare tipologia del procedimento avviato e viene individuato da distinte disposizioni legislative; in materia di

approvazione di lottizzazione urbanistica da parte della Amministrazione comunale, a cui è stata rivolta la relativa istanza, si applica la legge regionale n. 20/2001, la quale all'art. 16, comma 3, stabilisce che il "*il PUE sia adottato*" dall'organo comunale competente "*entro novanta giorni dalla ricezione della proposta*".

B) Orbene, in tale contesto normativo, non v'è chi non veda come il silenzio-rifiuto serbato dal Comune resistente sull'istanza di lottizzazione urbanistica, di cui alla pratica edilizia n. 155/2009, sia chiaramente illegittimo in quanto in manifesta violazione delle disposizioni legislative testè richiamate, che al contrario sanciscono – con formulazione quanto mai chiara ed inequivocabile – **l'obbligo in capo all'Amministrazione comunale, di provvedere espressamente sull'istanza degli interessati nel suddetto termine procedimentale di 90 giorni**, come espressamente disciplinato dalla legge regionale n. 20/2001.

Non dunque una mera facoltà, bensì un vero e proprio **obbligo giuridico** di provvedere, che nella specie è stato violato dal Comune di Modugno con il suo *injure* comportamento omissivo: sono decorsi ben oltre i novanta giorni dalla data dell'ultima integrazione della domanda in questione, avvenuta in data 14.3.2013, e a tutt'oggi il Comune resistente non ha affatto provveduto, nonostante anche la diffida sia dei ricorrenti che dello stesso difensore.

L'evidente omissione provvedimento è, dunque, illegittima e va sanzionata da parte di codesto ecc.mo Tribunale **imponendo al Comune di Modugno di provvedere sull'istanza di approvazione della lottizzazione urbanistica entro e non oltre un certo termine**: nella specie sussistono, infatti, entrambi i

presupposti perché sia dichiarata l'illegittimità dell'impugnato silenzio-rifiuto, vale a dire la sussistenza in capo al Comune di un potere provvedimentale (il cui esercizio viene sollecitato) e la titolarità in capo ai privati ricorrenti di una posizione giuridicamente qualificata e che legittima la loro istanza di lottizzazione urbanistica.

In tal senso si è espressa pacificamente anche la giurisprudenza amministrativa, affermando che *“grava a carico dell'Amministrazione Comunale l'obbligo di pronunciarsi in maniera espressa e motivata sull'istanza di approvazione di piano di lottizzazione, dato che l'art 2 della legge n. 241/1990 impone all'Amministrazione di fornire un riscontro esplicito e motivato, riguardo a ogni istanza proposta dal cittadino”* (Tar Campania, Napoli, Sez. VIII, n. 1915 dell'11.4.2013; in tal senso anche Tar Lazio, Latina, Sez. I, n. 7 del 13 gennaio 2011).

Quindi, secondo costante giurisprudenza sussiste *“a carico delle pubbliche amministrazioni”* in modo chiaro ed inequivocabile *“uno specifico obbligo di conclusione del procedimento amministrativo”*, ove lo stesso *“consegua obbligatoriamente ad una istanza”* (Tar Puglia, Lecce, Sez. I, n. 1784 del 20.7.2010), sostenendo che *“il silenzio serbato da una pubblica amministrazione a fronte di una formale istanza del privato di approvazione di un Piano di Lottizzazione costituisce una elusione dell'obbligo imposto dall'art. 2 L. 241/90 di concludere il procedimento mediante adozione di un provvedimento espresso”* (Tar Puglia, Bari, Sez. II, n. 2100 del 17.9.2009).

L'obbligo del Comune di provvedere è, dunque, innegabile, come anche è innegabile il silenzio-rifiuto sino ad oggi illegittimamente formatosi: sicché,

sussiste tutto l'interesse dei ricorrenti a conseguire una pronuncia che accerti la violazione di tale obbligo, imponendo al Comune di pronunciarsi e quindi di provvedere necessariamente sull'istanza dei soggetti interessati, approvando il piano di lottizzazione *de quo*.

C) Sotto distinto profilo non può non evidenziarsi anche il **silenzio immotivato ed ingiustificato** serbato da **entrambe le Amministrazioni resistenti in relazione alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS** del piano lottizzatorio *de quo*, le cui “modalità di svolgimento” e termini della stessa “*verifica di assoggettabilità*” sono prescritti sia a livello nazionale dall'art. 12 del d.lgs. n. 152/2006, sia a livello regionale anche dagli artt. 4, 7 ed 8 della legge n. 44/2012 nella sua formulazione originaria, nonché con le modifiche apportate dalla successiva legge regionale n. 4/2014.

Infatti, il comma 4 del predetto art. 12 d.lgs. n. 152/2006 stabilisce che “*l'autorità competente (la Regione), sentita la autorità procedente (il Comune), tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica di assoggettamento o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18*”; in tal senso anche l'art. 8 comma 4 della predetta legge regionale n. 44/2012 dispone che sia sempre “*l'autorità competenteentro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza ad adotta(re) il provvedimento di verifica assoggettando od escludendo il piano o programma dalla VAS*”.

Orbene, come descritto in narrativa, tale ulteriore procedimento era stato avviato dal Comune di Modugno (“*autorità procedente*”) trasmettendo alla

Regione Puglia (*“autorità competente”*) con nota prot. n. 53213 del 24 ottobre 2013 *“gli atti amministrativi ex art. 8 l.r. n. 44/2012”* relativi a siffatta verifica di assoggettamento e doveva, quindi, concludersi obbligatoriamente **entro i novanta giorni** prescritti dalle due menzionate normative, ossia entro e non oltre il **22.1.2014**.

Ma non solo la **Regione**, quindi, non ha mai concluso siffatto procedimento v.a.s. relativo al piano lottizzatorio in questione, violando con siffatto assurdo ed ingiustificato silente comportamento entrambe le normative, ma anche il **Comune** resistente, divenuto con l'entrata in vigore (in data 17.2.2014) della recente legge regionale n. 4/2014 organo competente (in base agli artt. 4, 7 ed 8 della legge n. 44/2012 novellati dalla ridetta legge regionale n. 4/2014) dei *“procedimenti avviati dalla Regione”*, che *“alla data di entrata in vigore del presente comma”* dovevano essere *“conclusi dai comuni”* (comma 7 bis dell'art. 4 della legge regionale n. 44/2012), non si è degnato di concludere a tutt'oggi siffatta procedura v.a.s., nonostante siano decorsi dal **17.2.2014** ben oltre **novanta ulteriori giorni**.

In conclusione, si chiede a codesto on.le Tribunale che – in base al combinato disposto di cui agli artt. 31 e 117 d.lgs. 104/10 ed all'art. 2 della legge n. 241/90 – ordini al Comune resistente **di concludere, sia il procedimento in questione con un provvedimento espresso di adozione ed approvazione del piano di lottizzazione urbanistico del comparto edificatorio A49, sia quello relativo alla v.a.s. correlata al medesimo piano lottizzatorio, essendo decorso per l'espressione del parere della stessa v.a.s. sia il primo che il**

secondo termine di novanta giorni, entrambi previsti dalla legge regionale n. 44/2012 prima e dopo la sua modifica avvenuta con legge n. 4/2014.

D) Posto che l'auspicata approvazione del PUE non può che concretizzarsi in una riqualificazione urbanistica a fini residenziali dell'area *de qua*, il silenzio-rifiuto del Comune è, inoltre, doppiamente illegittimo, giacchè si risolve in un'**indebita ed immotivata limitazione dello *ius edificandi* dei ricorrenti**: secondo la giurisprudenza amministrativa, infatti, in materia di lottizzazioni convenzionate, *“sussiste sempre l'obbligo per il comune di pronunciarsi, positivamente o negativamente, sull'istanza del privato, con conseguente illegittimità del silenzio inadempimento serbato a seguito di regolare diffida, risolvendosi esso in una immotivata limitazione della facoltà di edificare”* (Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 1181 del 2 marzo 2001; Sez. V n. 1997 del 31 dicembre 1998) che *“spetta al privato”* (sentenza TAR Abruzzo, Pescara, n. 721 del 14 novembre 2000).

P.Q.M.

voglia codesto on.le Tribunale dichiarare, in accoglimento dei motivi che precedono:

1) l'illegittimità del silenzio-rifiuto serbato dall'Amministrazione comunale resistente e conseguentemente disporre l'annullamento, ordinando all'inadempiente Comune di Modugno di provvedere sulla domanda di lottizzazione presentata dai ricorrenti entro un determinato termine e nei sensi sopra espressi, attesa la dimostrata fondatezza dell'istanza di lottizzazione in questione;

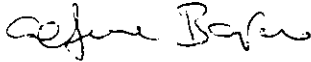
2) dichiarare illegittimo anche il silenzio-rifiuto sia della Regione che del Comune in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (v.a.s.) dello stesso piano di lottizzazione A49 e conseguentemente disporre l'annullamento, ordinando agli inadempienti enti resistenti di provvedere in relazione a siffatta procedura entro un determinato termine e nei sensi sopra espressi.

Si precisa che la controversia ha valore indeterminabile.

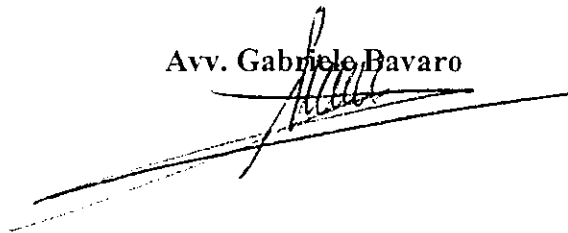
Vittoria di spese e competenze.

Bari,

Avv. Caterina Bavaro



Avv. Gabriele Bavaro



Relata di notifica: ad istanza dei Sigg.ri Perrone Angela Maria, Ruccia Adalgisa sr., Ruccia Adalgisa jr, Ruccia Daniele, Ruccia Giovanna, Ruccia Vincenzo, Ruccia Vito, io sottoscritto Avvocato Gabriele Bavaro, abilitato ad eseguire le notifiche ai sensi della legge 21 gennaio 1994, n. 53, con autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, rilasciata in data 5.2.2008, copia conforme del suesteso ricorso al Tar Bari ho notificato:

1) al **Comune di Modugno**, in persona del Sindaco p.t., sedente per la carica presso la Casa comunale in Modugno (70026), alla Piazza del Popolo, n. 16, ivi spedendola, previa iscrizione al numero 431 del proprio registro cronologico ed in data corrispondente al timbro postale di vidimazione, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato a.r. n. 76529035715-0

Avv. Gabriele Bavaro



VIDIMAZIONE UFFICIO POSTALE DI BARI

2) alla **Regione Puglia**, in persona del Presidente p.t., sedente per la carica in Bari (70121), al Lungomare Nazario Sauro, n. 31-33, ivi spedendola, previa iscrizione al numero 432 del proprio registro cronologico ed in data corrispondente al timbro postale di vidimazione, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato a.r. n. 76529035716-1

Avv. Gabriele Bavaro

VIDIMAZIONE UFFICIO POSTALE DI BARI

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

N. 434 Reg. Cron.
AVVOCATO AUTORIZZATO
 (LEGGE 21/01/1994 N. 53)

AVV. GABRIELE BAVARO
 Corso Vittorio Emanuele, 172 - 70122 BARI
 Tel. 080 522 0597 - Fax 080 573 9876
 e-mail: gabrielebavaro@libero.it

(firma)

AVVERTENZE

(Art. 139 C.P.C. e art. 8 L. 20/11/1982 n. 890 modif. dalla L. 80/05)
 Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persone con lui conviventi o addette alla casa, all'ufficio, all'azienda purché non minore di 14 anni o non palesemente incapace. In caso di assenza del destinatario, di rifiuto o assenza delle suddette persone, il plico deve essere depositato lo stesso giorno presso l'ufficio postale. L'agente postale deve dare avviso al destinatario, in busta chiusa a mezzo lettera raccomandata e avviso di ricevimento, dell'avvenuto deposito. Dello avviso, in caso di assenza del destinatario deve essere affisso alla porta d'ingresso o immesso nella cassetta della corrispondenza; l'avviso deve contenere l'indicazione del soggetto che ha richiesto la notifica e del suo eventuale difensore. L'ufficio Notifiche mittente, il numero cronologico e modello registrato (dati ricavabili in alto a sinistra della busta). Trascorsi 10 giorni dalla spedizione della lettera raccomandata senza che sia stato ritirato il plico, l'AVVISO DI RICEVIMENTO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE RESTITUITO AL MITTENTE con tutte le annotazioni richieste nell'apposito spazio, e l'indicazione "atto non ritirato entro il termine di dieci giorni". Il plico, invece, deve essere restituito al mittente, in raccomandazione, dopo sei mesi dal deposito nell'ufficio postale con l'indicazione "non ritirato entro il termine di 180 giorni".

Se il 00 del 17/6/2014

Postaraccomandata

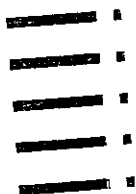
AR

ID 765290357150 / 70026
 07010 70122 BARI 5 (BA)

1-P1013789

Posteitaliane

12.06.2014 11.35
 Euro 008.55



AG



RACC. A.R. n.

76529035715-0

5057.15

Comune di Robugno in Pers. del Sindaco P.T.

Piazza del Popolo, 46

70026

Robugno (BA)

(Tel. 0376 320 401) A. BARUFFALDI - MANTOVA 570 AW - A



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 23/07/2014

OGGETTO

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

L'anno duemilaquattordici, addì ventitrè del mese di luglio, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 17.50, in sessione straordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri

1	LOIACONO Nicola	Si	14	LIBERO Vito	Si
2	GIANVECCHIO Lorenzo	Si	15	OCCHIOFINO Anna Rosa	Si
3	RAGNINI Giancarlo	Si	16	RUCCIA Pasqua	Si
4	BELLINO Giovanna	Si	17	CRAMAROSSA Fabrizio	Si
5	ALFONSI Antonio	Si	18	FRAGASSI Saverio	Si
6	LACALAMITA Giuseppe	Si	19	VASILE Lorenzo	Si
7	SCARAMUZZI Mario	Si	20	PENTASUGLIA Francesco Paolo	Si
8	PASCAZIO Giuseppe	Si	21	SANSEVERINO Stella	No
9	BRUNETTA Matteo	Si	22	MAURELLI Antonello	Si
10	LONGO Valentina	Si	23	BARILE Raffaele	Si
11	ANGIULLI Massimo	Si	24	SILVESTRI Bartolomeo	Si
12	CATUCCI Nicola	Si			
13	DEBENEDICTIS Pietro	Si			

25MAGRONE Nicola-sindaco Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 24. SONO PRESENTI GLI ASSESSORI PETRUZZI EMILIO, BANCHINO LEONARDO, LUCIANO INCORONATA MARIA, ROMITA AGOSTINO, SCARDIGNO ROSA, TALDONE FRANCESCO.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.F.:RAFFAELE BARILE
ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE:Dott.ssa Monica Calzetta

Illustra il punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto l'Assessore al Ramo ROMITA il quale dà lettura della propria relazione depositata, unitamente alla proposta di deliberazione, agli atti del Consiglio. del seguente tenore:

“PREMESSO

CHE Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce alla Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- *il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che “le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali...”;*

CHE con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano:

- *le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale;*
- *i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;*
- *le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento delle relative consultazioni;*
- *le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS. che, in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f):*
 - *autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;*
 - *autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma;*

CHE la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo:

- *al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale;*
- *al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra.”;*
- *al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1”;*

DATO ATTO che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno:

- che i comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000;
- che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

CONSIDERATO CHE per ottemperare a quanto disposto dalla legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4, in modo tempestivo e urgente, si rende necessario individuare una fase transitoria durante la quale poter svolgere le procedure di VAS e contemporaneamente avviare le procedure per dotarsi di autonoma struttura operativa secondo quanto stabilito dalla legge regionale stessa;

DATO ATTO:

che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di Vas in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013;

che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da:

- un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria,
- un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo,
- un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie,
- un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente,
- un soggetto esperto in materia di VAS.

che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli – risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri Vas;

che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica;

che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio;

CONSIDERATO CHE tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge.

SI PROPONE l'approvazione della Convenzione tra enti per gestione associata dell'ufficio di valutazione ambientale strategica - Ufficio VAS - ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012.

*L'assessore al Servizio 4
Assetto del territorio
f.to Ing. Agostino Romita"*

Dichiarata aperta la discussione intervengono i Consiglieri GIANVECCHIO, l'Assessore al ramo ROMITA, RUCCIA, ANGIULLI il quale chiede che venga messa a verbale la sua richiesta rivolta all'Assessore ROMITA di assumere l'impegno, entro tre mesi, di avviare una consultazione finalizzata a costituire nel Comune di Modugno la Commissione di Valutazione Ambientale Strategica, nuovamente l'Assessore ROMITA, CRAMAROSSA il quale dichiara voto favorevole al provvedimento in esame, SILVESTRI, DEBENEDICTIS, RAGNINI per dichiarazione di voto favorevole alla presente deliberazione, PENTASUGLIA il quale preannuncia voto favorevole, BRUNETTA il quale chiede che sia verbalizzata la propria richiesta di convocare un Consiglio Comunale che abbia ad oggetto la discussione dei punti richiamati nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 5/3/2014;

Dichiarata chiusa viene posta in votazione la proposta di deliberazione all'ordine del giorno che è approvata, per appello nominale, all'unanimità di n. 24 Consiglieri presenti. Assenti n.1 (SANSEVERINO).

Proclamato l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione dell'assessore che precede;

Vista la Legge 241/1990;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Vista decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

Vista legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta comporta impegno di spesa per questo;

Ritenuto doversi procedere in merito;

Che in data 08/07/2014 il responsabile di Servizio proponente il provvedimento ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

Il Responsabile del servizio 4
Assetto del Territorio
Arch. Francesca Sorricaro

Richiamato l'esito della votazione innanzi riportato;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la convenzione allegata alla presente delibera;
2. DI DARE ATTO che la somma occorrente pari a € 20.000 trova copertura sull'approvando bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 al cap. 4502 P.F. 1.03.02.16 denominato "Commissione paesaggistica e delega VAS";
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Servizio 4 Assetto del Territorio e al Servizio 6 Finanziario per quanto di rispettiva competenza;
4. DI DARE al presente provvedimento carattere di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa per alzata di mano, all'unanimità dei predetti n. 24 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

A questo punto il Consigliere RAGNINI propone l'anticipazione del punto 5) all'ordine del giorno avente ad oggetto "Discussione sugli incresciosi e gravi episodi di intimidazione ed ingiurie perpetuati ed accaduti nel Consiglio Comunale del 20.06.2014". Messa ai voti, detta proposta è approvata con n. 20 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (MAGRONE BELLINO e CATUCCI), n. 1 astenuti (PENTASUGLIA), espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri presenti. Assenti n. 1 (SANSEVERINO).

Per il dettaglio di tutti gli interventi si rinvia al resoconto desunto dalla registrazione fonica allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Segretario Generale

Calzetta Monica

Il Presidente del Consiglio F.F.

Barile Raffaele

**CONVENZIONE TRA ENTI
PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I
COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO**

(artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – art. 4, comma 4 della legge regionale n. 44/2012)

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede municipale di _____,

Tra i Comuni di:

MONOPOLI, in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice fiscale _____;

MODUGNO, in persona del Sindaco pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via _____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare sottocitata, codice fiscale _____;

PREMESSO

CHE Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce alla Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che "le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali ...";

CHE con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano:

- le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale;
- i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
- le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento della relative consultazioni;
- le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS, che, in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f):
 - autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
 - autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto

pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma;

CHE la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo:

- al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale;
- al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra.”;
- al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1”;

DATO ATTO che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno:

- che i comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000;
- che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

DATO ATTO:

che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di Vas in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013;

che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da:

- un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria,
- un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo,
- -un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie,
- un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente,
- un soggetto esperto in materia di VAS,

che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli – risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri Vas;

che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica;

che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio;

CONSIDERATO CHE tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge,

RILEVATO CHE i Comuni di Monopoli e di Modugno giusta deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Monopoli n..... del..... e del Consiglio Comunale di Modugno n.....del.... hanno convenuto di condividere la gestione dell'Ufficio VAS ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012;

Tutto ciò premesso e considerato, costituente parti integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I – SCOPI E FINALITA'

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, ha per oggetto la gestione in forma associata dell'Ufficio Vas, di cui possono avvalersi gli Enti convenzionati.

Il Servizio, che con tale convenzione si intende gestire in forma associata, è preposto a garantire le funzioni delegate ai comuni dalla Regione Puglia con l'art. 4 della L.R. 44/2012, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 4/2014, ovvero le competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi.

Art. 2 – Finalità e Comune Capofila

La presente convenzione ha lo scopo di definire le regole di funzionamento dell'ufficio Vas dei Comuni di Modugno e Monopoli istituito presso il servizio Ambiente del Comune di Monopoli, nonché i rapporti reciproci tra gli enti sottoscrittori.

Comune Capifila è il Comune di Monopoli.

Art. 3 - Durata

La durata della presente Convenzione è fissata in tre anni dalla sua sottoscrizione, salva facoltà di recesso da formalizzarsi con le modalità di cui al successivo art.8.

CAPO II - RISORSE FINANZIARIE, ORGANIZZAZIONE

Art. 4 - Organizzazione dell'ufficio Vas:

L'organizzazione in forma associata dell'ufficio Vas è improntata ai seguenti principi:

- L'Ufficio Vas in attuazione della presente Convenzione è istituito e gestito all'interno del Servizio Ambiente del Comune di Monopoli nell'ambito dell'Area Organizzativa IV – Edilizia Privata-Urbanistica e Ambiente, secondo l'attuale assetto organizzativo, ed è operativo contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.
- Il funzionamento dell'Ufficio sarà definito mediante apposito regolamento da approvarsi con delibera di Giunta del Comune di Monopoli, sentito il comune di Modugno.

Art. 5 - Sede dell'ufficio

Gli enti convenzionati individuano, quale sede dell'Ufficio Vas, il Comune di Monopoli, in Via Isplues n.14/A.

Art. 6 - Impegni degli enti associati

Per la realizzazione di quanto in oggetto stabilito le parti si impegnano ad assicurare le spese di funzionamento dell'ufficio nella sede di Monopoli, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo necessario.

Gli Enti associati si impegnano a stanziare annualmente, nei rispettivi bilanci, le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del relativo Servizio. Il Comune di Monopoli si impegna a comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno la quantificazione delle somme da stanziare nel bilancio di previsione dell'anno successivo.

Le spese occorrenti per la gestione in forma associata del Servizio verranno suddivise tra gli Enti sottoscrittori secondo un piano di riparto calcolato sulla base del criterio della partecipazione economica direttamente proporzionale alla dimensione demografica di ciascuno di essi.

I costi di funzionamento dell'ufficio, ivi incluse le spese del personale, sono interamente sostenuti dal Comune di Monopoli e rimborsati dal Comune di Modugno nella misura percentuale determinata secondo i criteri fissati nel comma tre del presente articolo.

I predetti costi sono quantificati complessivamente in € 15.000,00 annui e ripartiti pertanto nella seguente misura percentuale:

44% (pari ad € 6.600) a carico del Comune di Modugno

56% (pari ad € 8.400) a carico del Comune di Monopoli

Le spese relative al funzionamento della commissione (gettoni di presenza ai componenti) saranno distintamente a carico dei due Comuni in misura corrispondente al numero di pratiche trattate. Ai fini di una stima presuntiva della spesa imputabile a tal fine ai singoli enti associati, le parti convenute danno atto che la spesa per il funzionamento della Commissione è quantificata in € 600,00 a seduta (per lavori comportanti ordinariamente circa cinque sedute per pratica). La spesa definitiva sarà comunicata dal comune capofila al termine dell'istruttoria di ciascuna pratica, in uno con la trasmissione dell'esito finale.

Le predette spese saranno anticipate dal Comune di Monopoli e rimborsate dal Comune di Modugno dietro presentazione di apposito rendiconto.

Il comune di Modugno è tenuto al rimborso delle spese entro e non oltre 45 (quarantacinque) gg. dalla richiesta.

Art. 7 - Risorse Umane

Il Comune di Modugno concorre alle spese di funzionamento dell'ufficio in termini economici, così come convenuto all'art.5.

Il personale preposto all'Ufficio Vas sarà assegnato alla IV Area Organizzativa del Comune di Monopoli e sarà soggetto alla normativa prevista dalla legge e dal vigente CCNL in materia di personale utilizzato per servizi in convenzione.

Art. 8 – Recesso e risoluzione della convenzione

È consentito alle parti recedere dalla presente Convenzione previa adozione di apposita deliberazione consiliare e con preavviso di tre mesi.

Ai comuni convenzionati non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione.

La risoluzione della convenzione è comunque ammessa in caso di grave inadempimento ingiustificato agli impegni assunti dai Comuni associati.

Eventuali modifiche al presente atto richiedono l'adozione di deliberazioni consiliari di approvazione dei contenuti modificativi del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49. COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA SEGUENTE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO.

NOTE AGGIUNTIVE

OK

MODUGNO LI, 08/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCA SORRICARO



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL' DELL'ART 49, COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

NOTE AGGIUNTIVE
FAVOREVOLE

MODUGNO LI, 09/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOMENICO PROSCIA

**VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO N. 3 POSTO ALL' ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE TENUTASI IL GIORNO 23.07.2014, AVENTE AD OGGETTO:
CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO.**

VICE PRESIDENTE: Terzo punto all'ordine del giorno, convenzione tra enti per gestione associata, per piacere, associata dell'ufficio di valutazione ambientale strategica tra i Comuni di Monopoli e Modugno. La parola all'Assessore Romita.

ASSESSORE ROMITA: "Premesso che il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale) recepisce la Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente; il comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006 prevede che "le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali ..."; Che con la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 sono state approvate le norme regionali che, coerentemente con il mandato definito al comma 7, art. 7 del d.lgs. 152/2006, disciplinano: le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di valutazione ambientale; i criteri per la individuazione degli enti locali territoriali interessati e i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale; le ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo svolgimento della relative consultazioni; le regole procedurali per il rilascio dei pareri motivati in sede di VAS che in particolare la citata legge definisce all'art. 2 lettere e) ed f): - autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato; - autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma; Che la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, ha ridisegnato la disciplina dell'attribuzione e dell'esercizio della competenza per la VAS prevedendo: al comma 1, art. 4, che l'autorità competente per la VAS sia individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale; al comma 3, art. 4, che ai Comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra."; al comma 4, art. 4, che nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1"; Dato atto che al fine di garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1, è opportuno: che i Comuni siano dotati di una struttura amministrativa autonoma da quella responsabile dell'elaborazione del piano o programma e preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, anche nelle forme associative disciplinate dal d.lgs. 267/2000; che sia garantita, nell'esercizio delle funzioni delegate dalla regione, l'adeguata competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale; Considerato che per ottemperare a quanto disposto dalla legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4, in modo tempestivo e urgente, si rende necessario individuare una fase transitoria durante la quale poter svolgere le procedure di VAS e contemporaneamente avviare le procedure per dotarsi di autonoma struttura operativa secondo quanto stabilito dalla legge regionale stessa; Dato atto: che il Comune di Monopoli è dotato di un Servizio

Ambiente quale apposita struttura organizzativa interna autonoma preposta ai compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale già autorizzata ad operare in materia di VAS in forza di delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 2347 del 4.12.2013; che in particolare in detta struttura opera la Commissione locale per il paesaggio costituita da: un libero professionista esperto in discipline dell'ingegneria, un funzionario del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia esperto in materia di scienze geologiche e difesa del suolo, un funzionario dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, esperto in scienze agrarie, un libero professionista, laureato in scienze e tecnologie ambientali per il territorio ed esperto in materia di ecologia e ambiente, un soggetto esperto in materia di VAS. che il Servizio Ambiente del Comune di Monopoli - risulta inoltre, la struttura amministrativa autonoma da quella titolare delle funzioni amministrative in materia di urbanistica ed edilizia, cui è demandata la competenza del rilascio dei pareri VAS; che il Comune di Modugno, con nota prot. N. 9158 del 24.02.2014 ha chiesto al Comune di Monopoli di attivare una convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio VAS Valutazione Ambientale Strategica; che il Comune di Monopoli è interessato a condividere la spesa della struttura organizzativa oggi deputata alla gestione dell'ufficio; Considerato che tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella sopracitata fonte normativa regionale, vi è la possibilità, per gli enti locali di gestire in forma associata nelle forme contemplate dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la delega delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti della richiamata legge, Si propone l'approvazione della Convenzione tra enti per gestione associata dell'ufficio di valutazione ambientale strategica - Ufficio VAS - ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 - e dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012.". Ho finito.

VICE PRESIDENTE: Allora io ho i primi due interventi. La parola al Consigliere De Benedictis... Va bene, noi andiamo avanti. Nel momento in cui rientra ti faccio subito parlare. Va bene? Piero va bene così? Okay, grazie. Allora la parola al Consigliere Gianvecchio.

CONSIGLIERE GIANVECCHIO: Questa deliberazione di Consiglio Comunale non è altro che la controprova a quelle che sono le nostre lamentele.

VICE PRESIDENTE: Se ti puoi avvicinare al microfono per piacere.

CONSIGLIERE GIANVECCHIO: Materialmente avviene sempre e ripetutamente che ci arrivano sempre con ritardo questi documenti, o comunque queste deliberazioni da approvare in Consiglio. Ora ovviamente tutti noi dobbiamo approvare qualcosa che probabilmente sappiamo o non sappiamo. Non sappiamo nello specifico, non abbiamo avuto modo di accertare, di valutare ulteriore possibilità di espletamento nell'attività. Non sappiamo eventualmente altre strade da percorrere, perché il tempo a disposizione è sempre breve. Io se non erro ho fatto Commissione martedì scorso in merito a questo fatto, e solo allora sono venuto a conoscenza di questa situazione. Allora qua è giusto che si debba approvare con questa delibera perché è un qualcosa di importante, va bene venerdì, martedì. qualcosa di importante ovviamente per dare un prosieguo a delle attività che sono legate ai cittadini che hanno bisogno. Però se di questa situazione si veniva a conoscenza molto prima, sicuramente potevamo valutare ulteriori strade da percorrere. Affacciarsi al Comune di Gioia del Colle per valutare le possibilità che ci poteva dare il Comune di Gioia del Colle. Brindisi sarebbe stata distante, però non sappiamo. Ogni giorno ovviamente nascono queste diatribe, questi contrasti, e questa è la realtà che ogni giorno i Consiglieri comunali affrontano. Come dobbiamo fare, perché dobbiamo fare in questo modo, ma non abbiamo alternative. Ma il tempo tecnico da dedicare è poco. Quindi oggi o viene bocciata, e mi dispiacerebbe tantissimo per tutti

coloro che aspettano questa attività. O altrimenti la dobbiamo approvare, però non sapendo nel dettaglio che cosa stiamo approvando, perché di tutta l'attività chi se ne è occupato? Se ne è occupato l'Assessore che relativamente relaziona con i Consiglieri, e se ne è occupato il Dirigente del settore. Questa è la lamentela, una delle tante lamentele, non parliamo del discorso legato all'edilizia, legato alla giustizia, la legalità. Non parliamo di tutte queste fesserie che si dicono in giro, giusto perché chi è più bravo a esprimersi si esprima. Diciamo la verità dei fatti, che se si viene a conoscenza di determinate cose ognuno di noi può mettere la sua, che può essere costruttiva, può essere distruttiva, di vantaggio, di svantaggio, però se uno deve dire la sua è sempre una parola di troppo o una parola di meno, e non sta bene a qualcuno. A noi dà fastidio a questo punto. In questa Commissione che cosa è stato deliberato? Che nell'eventualità si dia modo all'Assessore, ovviamente se si dedica a questa situazione, o al responsabile del settore di dare la possibilità di creare noi una Commissione ad hoc, con i tempi previsti. Ovviamente i tempi previsti non sono che se questa convenzione vale per tre anni, dobbiamo aspettare che scada il termine di questa convenzione. Bensì se vale 3 anni, entro 1 anno dobbiamo creare una Commissione ad hoc che dia la possibilità a Modugno di esprimersi autonomamente. Allo stesso tempo possiamo affacciarsi al Comune di Bitetto, di Palo, nei Comuni limitrofi che potrebbero avere la stessa situazione nostra, come in questo momento, e ci affacciamo al Comune di Monopoli. Ora lo so che rincorriamo sempre i provvedimenti di urgenza, e questa è un'altra pecca di questa amministrazione. Perché io da quando sto in questa amministrazione mi sento sempre dire purtroppo i provvedimenti ci rincorrono, e siamo costretti a votarli. Ma a me non sta bene questo fatto. Io devo essere a conoscenza di che cosa sto votando. Lo so che è importante, e sicuramente voterò. Voterò perché chi ci rimette è sempre il cittadino. Però è bene che ognuno di noi si prenda le proprie responsabilità. O si fanno le cose, e si fanno bene, o non si fanno, e comunque si fanno insieme a tutti quanti. Allora il Consiglio oggi è chiamato a votare però non è stato interpellato fino a che non c'era questo problema da affrontare in questa seduta. E a me questo dà fastidio. Ma non è solo il primo caso, sono tantissimi casi che purtroppo dobbiamo rincorrere. E diciamo sempre che ieri sera mi è arrivato questo provvedimento, avantieri sera mi è arrivato quest'altro. Allora se non siamo pronti a deliberare posticipiamo. Presidente, mi dispiace l'ex Presidente non ci sta, però c'è questa fretta di presentare queste deliberazioni di Consiglio Comunale di 5 giorni, di 10 giorni, ma prendiamoci i tempi dovuti. Io non sono di portarlo a 3 anni, a 10 anni, però se sta la possibilità di elaborarlo insieme, con il Dirigente che scappa e se ne va in ferie, che sta e non ci sta, con l'Assessore che per averli gli Assessori bisogna fare la domanda non so a chi, Assessore se mi permette. E purtroppo Assessore abbia pazienza, ma noi siamo propositivi. Vogliamo essere propositivi e abbiamo tante proposte. Però mi risponda poi se vuole tutte le proposte che vengono fatte vengono fatte lentamente proprio per non affogare l'ufficio, perché già di suo ha dei problemi, delle carenze. E vogliamo parlarne di questo? Io sono pienamente d'accordo. Sono presente sempre, ci possiamo riunire di sera, di pomeriggio, di notte, quando vogliamo, l'importante che arriviamo a una quadra su tutto. Così come è successo sul fatto dell'edilizia. Sull'edilizia non si deve arrivare subito al dunque, a un Consiglio, a fare un comizio in pubblico. Ci troviamo, fino a che non si arriva a una quadra si fanno tutte le sedute possibili e immaginabili, perché questo è tenuto il Consiglio Comunale a portarsi. Siamo 20 persone, siamo 30, quante ne siamo? Troviamo una quadra, si è parlato di politica di cambiamento, ma qua di cambiamento non vedo niente. Io non sono un politico, non nasco come un politico. Nasco come un cittadino che deve dare delle risposte. Però le risposte così non si danno. Qua vedo una politica, io sono di destra, io sono di sinistra, io vado contro la sinistra, quello va contro la destra. Non dobbiamo essere così. Dobbiamo essere propositivi, qualsiasi cosa che sta da fare ci dobbiamo incontrare, ci dobbiamo vedere. Se non ci incontriamo oggi o comunque non ci possiamo vedere oggi ci vediamo domani, se oggi non si arriva a una quadra vediamoci domani, però non bisogna avere la presunzione di dire io so fare tutto, voglio fare tutto. Io non so fare niente, non so fare il politico, però il contributo positivo

lo voglio dare, perché vivo tra la gente e di conseguenza mi voglio comportare. Perché voglio andare con la gente, voglio andare sempre con il sorriso ad affrontare tutte le problematiche, eventualmente anche a risolverle. Però fino ad ora tutto questo non avviene. Se avviene dobbiamo solo votare il Presidente qua, ho visto che abbiamo portato via 3 ore, giustamente la gente lì si deve lamentare, è normale. Perché stiamo facendo politica, stiamo facendo campagna elettorale. È ciò che io non voglio fare, perché non nasco come uomo politico, non solo non nasco come uomo politico, ma se mi sono inserito in questo contesto politico è stato per un semplice motivo, che rappresentava il Sindaco eventualmente una figura particolare, come il Sindaco Magrone. Cosa voglio dire? Voglio dire che purtroppo l'immagine della politica che si è fatta il mondo intero, non parlo a livello nazionale e europeo, internazionale, è quello sempre di una politica contorta, con i sotterfugi, avere una cosa, avere l'altra. Non è così. Se dobbiamo parlare di politica di cambiamento, ne dobbiamo parlare con un certo modo. Fare le cose senza un tornaconto. Se si deve fare, si deve distribuire qualcosa alla cittadinanza è bene che si faccia. E ognuno di noi proprio in queste sedute deve dare il contributo, non in altre sedute, in piazza, in pubblico o da qualche altra parte. Perché questo deve fare il Consigliere comunale. Ora, Assessore, io ho proposto in questo senso, ritornando alla deliberazione del Consiglio Comunale, della proposta che abbiamo qui, ho proposto eventualmente di mettere in atto tutte le attività per poter fare, avere noi una Commissione ad hoc. Ovviamente i termini non devono essere di 3 anni, di 4 anni. Spero che da settembre parta questo procedimento e insomma si arrivi a una conclusione... No. Affronto la situazione visto che ce l'ho Assessore, che mi sfugge sempre. Assessore in Commissione abbiamo presentato tantissime proposte, però risposte non ne stiamo avendo, non le stiamo vedendo, e non so quale è la strada da percorrere. Ora non è che dobbiamo andare a fare le manifestazioni per avere le risposte in merito a questo. Perché il cittadino vuole sapere che cosa stiamo facendo? Qua sta facendo tutto la Giunta, sta facendo il Sindaco, però anche i Consiglieri stiamo facendo qualcosa, solo che i Consiglieri fanno qualcosa, mettono all'attenzione, se vuole gliele elenco tutte le cose che ho qua a verbale, mettono all'attenzione del responsabile del settore, dell'Assessore, e non so se arrivano al Sindaco che probabilmente sta in indirizzo, o alla Segretaria, però non so che fine fanno. Probabilmente si ritiene più importante dare sfogo ad altre situazioni, e non a quelle che ognuno di noi nel suo piccolo, come Consigliere, propone. E aggiungo ho tremila proposte da fare, però se presento 2 proposte che non vengono seguite come dovrebbero essere, che le presento a fare le 3 mila proposte? Io non pensavo di dovermi trovare in questa situazione particolare, di dover litigare su delle cose serie che fanno bene solo al cittadino. Sembra che qualsiasi cosa si proponga è qualcosa di personale. Non è assolutamente vero. Quindi ognuno di noi se vuole ritornare sulla retta via, come dice il Sindaco, prendere di nuovo il treno che è deragliato, si deve alzare le maniche, come si suol dire, e darsi una mossa, collaborare con tutti, parlare con tutti. Non creare il distacco tra la sinistra, la destra, il gruppo di destra, il gruppo di sinistra. Perché qua chi ci rimette è sempre il cittadino. Io in linea di massima ripeto non sono un politico, però il contributo positivo lo voglio dare, e se me lo permettete, e quindi qualcuno si affaccia in questo senso, sicuramente qualcosa di positivo faremo, se andremo avanti. Ho finito Presidente. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Grazie a lei. Assessore se vuole rispondere.

ASSESSORE ROMITA: Una breve replica ma senza astio, come è il mio solito insomma. Questo è un intervento completamente fuori luogo, errato nelle valutazioni. Perché parliamo di quello che portiamo questa sera. La Regione Puglia era titolata fino a qualche mese fa a fare una procedura della valutazione ambientale strategica, punto. I Comuni erano tranquilli, mandavano alla Regione la loro documentazione. Per problemi interni della Regione, per problemi di struttura proprio di organizzazione, perché come al solito anche la Regione ha gli stessi nostri problemi, a un certo punto, a fine febbraio.

scorso la Regione molla tutto e lascia la patata bollente in mano ai Comuni. Noi cosa potevamo fare? Io personalmente me ne assumo tutta la responsabilità a riguardo, ho messo in atto delle azioni per dare la risposta, la più veloce possibile che fosse al settore privato, ai privati che stanno investendo e così via, che hanno i loro investimenti fermi perché la procedura VAS non poteva andare avanti. Ed è balenata l'idea a questo punto di affacciarsi su un ente locale, che si conosceva perché conoscevamo la Segretaria che era stata qui fino a poco tempo fa, che aveva già da tempo la struttura adeguata allo scopo. Lima da una parte il contrattino, la convenzione, e così via, è passata qualche settimana. Alla fine la convenzione, è stata trovata una quadra sulla convenzione, la convenzione è pronta, la convenzione però deve essere approvata dal Consiglio Comunale che oggi è chiamato questa sera ad approvarla. Le vostre, le nostre preoccupazioni quali sono? Che Modugno possa dotarsi di una struttura autonoma, questo è previsto nella convenzione, è stato detto nella mia relazione, è una mia particolare convinzione, ed è stato scritto anche nella convenzione. Per chi ha letto la convenzione o ha avuto la bontà di sentirmi però, avete compreso bene che la composizione della Commissione non è di facile recepimento. Nel senso che bisogna fare delle procedure, sempre la trasparenza, e così via. C'è una serie di professionisti esterni che bisogna contattare e prendere, una serie di enti locali e così via. Non solo, ma il Comune di Modugno, io in particolare, non dico il Comune, io ho voluto tutelare il Consiglio Comunale, i privati con un paracadute, ho detto prevedo la convenzione di 3 anni, ma non perché voglia mantenere in piedi la convenzione di tre anni, tanto è vero che la convenzione prevede da oggi, da questa sera se l'approvate questa sera, la possibilità di disdire la convenzione entro 3 mesi. Tutto qua. Quindi quando il Comune di Modugno, quando noi saremo pronti a costituire la Commissione si spegnerà all'istante, punto e basta. A questa maniera ritengo, e forse ho sbagliato, ritengo ma forse ho sbagliato, di avere dato una risposta al settore esterno, al settore privato che aspettava la soluzione di questo problema. Altrimenti noi, fratello caro, a novembre, a dicembre saremmo stati ancora qui a pensare alle graduatorie degli esterni, alla composizione della Commissione, ai problemi interni dell'ufficio, perché nell'ufficio tecnico questa roba non può stare, non è la Dirigente dell'ufficio tecnico. E se si è interessata la Dirigente dell'ufficio tecnico di questo problema è proprio per agevolare il cammino di certi percorsi tecnici. Credo di avere detto molto questa sera. Non volevo arrivare a tal punto però. Per il resto delle valutazioni guardate io vi dico un'altra cosa. Io sono chiarissimo, vi dico sono stato chiarissimo e vi dico anche un'altra cosa, io sono in ufficio dalle 7 e mezza la mattina, non ho mai dato appuntamento, nel senso che chiunque vuole viene a parlare con me e così via. Ho le mie esigenze, sono disponibilissimo ad andare via da ieri, non da oggi, da ieri. Tutto qua. Ho lavorato con passione a Modugno, ho lavorato credendo in certe cose, continuerò a lavorare alla stessa maniera. E guardate non c'è bisogno, se uno vuole parlare con me, e non dovete credere che due proposte vostre si possano condensare, nascere, vedere, realizzarsi nel giro di due mesi, tre mesi. Sapete bene, tanto per dirvene una, che il budget del 2014, il budget di previsione del 2014 siamo a luglio non è ancora pronto. Ma non è colpa mia, non è colpa vostra, non è colpa di nessuno, ma è così. Il budget a luglio non è pronto. Se lo vado a raccontare fuori ai privati, quando ho detto, l'altro giorno è venuto un privato da me, io un detto un privato per dire uno del settore privato. Mi scusi, ho detto, sa l'ho fatto aspettare 5 minuti, ma stiamo preparando il bilancio di previsione. Sa che mi ha detto? Ingegnere il 2015 sta pensando adesso? Ho detto no, ma quale 2015, stiamo pensando al bilancio di previsione del 2014. Questi sono i nostri problemi. Quindi quando tu vieni a raccontarmi e a propormi qualche cosa si esamina, si vede, e poi si incomincia a vedere e come si va con il budget, e siamo pronti quest'anno o lo dobbiamo rinviare all'anno prossimo? Capisci? No, questa è la pretesa di dire l'ho detto una volta la cosa si realizza. Non è così. Bisogna insistere, bisogna tornare, bisogna spuntare le asperità che ci stanno, bisogna risolvere i problemi e i progetti si fanno.

PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Ruccia.

CONSIGLIERE RUCCIA: Rispetto a questa questione volevo capire, volevo fare. Quindi diventerebbe competenza dell'ente locale dotarsi di una Commissione per la valutazione, è una struttura amministrativa che deve essere istituita. Ora rispetto a questa struttura amministrativa che è un collegio di esperti, e rispetto a, mi sembra di capire, abbiamo avuto come ente comunale una necessità immediata. Perché altrimenti non riusciamo a sbloccare, sì c'è qualche emergenza, cioè noi abbiamo deciso, mi sembra di capire la strada più breve, e cioè la convenzione con il Comune di Monopoli perché è dotato di questa Commissione. Allo stato però il nostro Comune fa parte, questo è un motivo di domanda e di perplessità. Il nostro Comune fa parte dell'area vasta, tanto è vero che continuiamo a usufruirne delle funzioni, e l'abbiamo anche finanziata con l'ultima delibera di Giunta, numero 40 del 9 dicembre del 2013. Con delibera di Giunta abbiamo confermato la nostra partecipazione all'area vasta. L'area vasta, adesso più che mai diventa attuale che entriamo nella fase dell'area metropolitana...

VICE PRESIDENTE: Per piacere, scusi Consigliere Ruccia. Consigliere Libero, sta parlando un po', siccome da qui è difficile ascoltare più che altro.

CONSIGLIERE RUCCIA: No, cercavo di alzare il volume per abbassare il brusio.

VICE PRESIDENTE: Grazie. Prego Consiglieria.

CONSIGLIERE RUCCIA: La questione sulla quale volevo soffermare l'attenzione di tutti noi, è che al di là dell'emergenza a cui è stato sottoposto evidentemente anche questo ente, perché non abbiamo tenuto conto, per tempo, che potevamo istituire e la possiamo ancora fare, data la temporaneità di questa convenzione, noi possiamo istituire la Commissione non esclusivamente a nostro carico, ma a carico dell'area vasta. Perché se continuiamo a finanziarla con delibera di Giunta numero 40 del 9 dicembre 2013, questi servizi integrati sono il senso per il quale noi aderiamo all'area vasta. Ancora una volta mi sembra di capire che l'area vasta per il Comune di Modugno che continuiamo a fare sia questo enorme sconosciuto. Quindi vorrei capire c'è stato un momento di contatto, abbiamo un referente per l'area vasta? E quindi poter mettere in moto un meccanismo che ci faccia, anche perché sembra che proprio di ieri ci sia un provvedimento della Regione che premia i Comuni che si associano, e quindi può finanziare queste forme di servizi integrati. Possibile che Modugno è la bella addormentata che sta sempre fuori da questa meccanismi? Capisco l'emergenza, e mi sembra di capire che addirittura ci sia la prosecuzione dei lavori a una cooperativa, quindi ci sia un intero comparto. Mi confermate che l'emergenza sia questa? Quindi noi siamo sotto emergenza. Rispetto però all'emergenza, e quindi condivido questa necessità di rincorrere gli eventi, questa amministrazione ha previsto di attivarsi secondo il procedimento o l'adesione alle convenzioni dell'area vasta? Abbiamo già in programma l'attivazione di questa Commissione che ci vedrebbe condividere i costi, gli oneri, magari essere premiati dalla Regione e fare parte del gruppo, credo che sia Valenzano, Bitritto e adesso non mi ricordo quali sono gli altri. Cioè noi facciamo parte dell'area metropolitana, abbiamo queste forme di servizi integrati, a questo serve, vorrei capire se questa amministrazione è orientata a utilizzare questi strumenti che noi già paghiamo. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie. Deve rispondere per caso? Prego.

ASSESSORE ROMITA: Brevemente anche qua, per quello che conosco io. L'area vasta diciamo che non è adulta già, nel senso che è nata e è finalizzata, si vede realizzare soprattutto per filoni, per progetti. Tanto è vero che per esempio io ho partecipato a un paio di riunioni, nelle quali c'è anche il Comune di Modugno, per area vasta, però riguardava un progetto di informatizzazione territoriale. L'idea non è malvagia, vi dico

già sinceramente che comunque l'area vasta oggi per quello che conosco io, e è sicuramente così, non ha all'interno una struttura di questo tipo. Quindi... Gioia Sì. E va bene, ma avrà la sua autonomia come ce l'ha Monopoli, e così via. Ce l'hanno, perciò ho detto secondo me la strada migliore adesso che noi dovremmo fare è dotare il Comune di Modugno di autonomia Commissione, come lo prevede la stessa legge della Regione Puglia insomma. Tutto qua. Possiamo seguire tutte e due le strade. Quella cosa che noi abbiamo voluto fare è dare una risposta ai privati che stavano fuori e dire adesso troviamo questa sistemazione che è una sistemazione comunque temporanea, e il tempo lo decidiamo noi quanto vale, può valere tre mesi, può valere 6 mesi, può valere 1 anno, dipende dalla nostra organizzazione perché dobbiamo anche organizzare e trovare delle risorse interne agli uffici che non sono degli uffici tecnici, probabilmente sono negli uffici ambiente una di questa. E poi trovare una lista di professionisti con delle procedure in grado di poter svolgere i loro problemi. Ci metteremo qualche mese, ma faremo la nostra Commissione interna. Contemporaneamente potremo seguire anche il discorso dell'area vasta per vedere di formarle.

CONSIGLIERE RUCCIA: Di cominciare a dare un indirizzo in maniera tale che i tre anni diventino 6, 9, 10.

ASSESSORE ROMITO: Anche per vedere di formarne una Commissione un pochino più corposa per questa roba.

CONSIGLIERE RUCCIA: In maniera tale da usufruire dei finanziamenti.

ASSESSORE ROMITA: No vanno individuati i liberi professionisti, tu parlavi mentre io leggevo questa cosa. Allora va individuato un libero professionista esperto in discipline dell'ingegnere, un funzionario del servizio... Dal Comune di Modugno. Probabilmente sarà l'ufficio della segreteria, della dottoressa Calzetta a fare queste cose. Un funzionario dell'ufficio lavori pubblici, un funzionario dell'ufficio provinciale, un libero professionista, un soggetto esperto in materia VAS. Composto in quale gruppo poi bisogna mandarlo alla Regione per l'approvazione formale, punto e basta. E diventa operativa la Commissione.

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Angiulli.

CONSIGLIERE ANGIULLI: Grazie Presidente. Nel ribadire e condividere quanto espresso dal Consigliere Gianvecchio, e è quanto nel documento è stato rilevato, che è nel modus operandi da un anno a questa parte, che ormai si evidenziano le criticità che ci hanno portato oggi a uscire, a prendere le distanze da questa maggioranza. Perché dove non c'è condivisione, ma c'è decisione monocratica prima o poi si arriva a questo. E siccome le risposte ai cittadini poi, come in questo caso, le devono avere dal Consiglio Comunale e non è necessario solo averle dal Sindaco o dalla Giunta, io mi rivolgo a quei cittadini che oggi sono in attesa, chissà da quanti mesi, per un'emergenza. Se questa sera questi Consiglieri dissidenti, ladri, banditi, definiti compravenduti dai padroni del cemento, corrotti, e chi più ha ne metta, cambi di casacca, quanto anche io personalmente mi sento piovare addosso da mesi, e dopo queste ultime affermazioni anche in questo Consiglio Comunale questa sera, sicuramente gli estremi per delle querele, ve lo dico, e chi vi dice questo è uno che le querele è abituato a farle, anche in tempi non sospetti, contro persone identificate e contro ignoti per tutela personale oltre che professionale. Bene, riportiamo all'ordine del giorno. Siamo noi questa sera che dovremmo dire un sì o un no a beneficio delle esigenze di tot famiglie, che magari in questo caso stanno vivendo un'emergenza abitativa. Visto che nessuno lo dice, ma si ipotizza e si sa, perché nella città poi voi cittadini venite a noi Consiglieri comunali, dopo che gli Assessori e il Sindaco non vi aprono neanche le porte per ascoltarvi, venite a reclamare aiuto, perorare cause, portare avanti i vostri diritti legittimi come i nostri,

che siamo cittadini come voi, e non dimentichiamocelo mai. L'esempio che ha portato il Consigliere Lacalamita prima è sintomatico di quale è l'aria che si respira negli uffici. Ormai uffici terrorizzati, non si può, oppure comandati ad agire in un certo modo nei confronti di chiunque, dal cittadino che gli viene detta una cosa per un'altra, o neanche data una risposta, al Consigliere che non dimentichiamocelo mai rappresenta l'intera cittadinanza quando viene eletto, a cui non si dà neanche il buongiorno o la buonasera quando si entra in un ufficio. Quindi partiamo dalle basi dell'educazione poi a arrivare quella che è la competenza o il dovere di un dipendente di un ufficio pubblico. E noi stiamo qui questa sera alle 11 di sera per dare una risposta in emergenza ancora una volta dopo un anno, perché ci carichiamo della responsabilità nei confronti di cittadini che hanno investito i loro risparmi per i figli, per una necessità di prima casa. Però veniamo portati al 23 di luglio sempre con la solita fretta che ci ha accompagnato in un anno di questa amministrazione, e si fa finta ancora di non condividere, di non capire con umiltà, cioè che è mancato dal 27 luglio dello scorso anno in questo Comune e in questa amministrazione, è stata l'umiltà che è la dote delle persone intelligenti. Perché se io non avessi umiltà questa sera non starei neanche qui a preoccuparmi di assumermi delle responsabilità e di valutare seppure avendolo avuto 3 giorni fa e senza capire e sapere perché tecnici o professori non siamo, nessuno di noi, di quello che questa sera dovevamo valutare, discutere e magari approvare. Allora questo ricordatevelo, ricordiamocelo che siamo chiamati sempre e continuamente su provvedimenti di cui non sappiamo volutamente, non veniamo informati di nulla. Perché qualcuno si deve gestire qualcosa di bello o di brutto, ma ha degli interessi diversi con qualcun altro, e non dividerlo con chi dai cittadini è stato mandato qui a rappresentarli e ha avuto la fiducia della città. Perché io non rispondo dei miei soli elettori. Io rispondo in questo consesso, insieme agli altri, a tutti, di tutta la cittadinanza, una volta che sono Consigliere comunale della città di Modugno. E quindi nessuno può dire che siamo ognuno parte di una parte. Perché essere anche adombrati e accusati di essere parte di qualcuno è una cosa vergognosa, offensiva e anche lesiva della propria moralità e della propria persona. È logico che io non potrò, come gli altri non votare favorevolmente a un qualcosa che ancora una volta ho avuto solo qualche minuto per approfondire. Il Consigliere Gianvecchio ha mostrato delle giuste e legittime necessità che sono anche le mie, sono quelle di ognuno di noi, ognuno di noi ha presentato interrogazioni, interpellanze. Ma perché si arriva a scrivere? Perché da prima di Consiglieri di maggioranza e poi anche Consiglieri della minoranza, le risposte a voi cittadini noi non le abbiamo mai potute dare in un anno. Noi. Qualcuno forse sì, sicuramente, perché faceva parte del cerchio magico. Ma tutti gli altri sono titolati a portare istanze e a rispondere ai cittadini. A noi questo non è stato mai concesso, e oggi ci venite a chiedere giustamente il nostro voto, non certo quello della Giunta o del Sindaco, che vi rimanga nella mente, come 23 di luglio alle 22 passate di questa sera. E c'è qualcuno che rinuncia alle ferie, ai propri affetti, alle proprie necessità anche urgenti di famiglia per stare qui responsabilmente a rispondere, perché è stato eletto per fare questo. E non perché un Dirigente si permette, profumatamente pagata, di starsene in ferie questa sera, e lasciare un Assessore a relazionare qualcosa che propone ma è anche dovere, è tenuta a stare qui a rispondere ai quesiti tecnici di cui magari l'Assessore potrebbe non saperne. E vengo alle domande che in due minuti mi vengono così leggendo degli atti. Assessore io le chiedo formalmente, e chiedo al Segretario la cortesia di mettere a verbale questa mia richiesta, che si assuma l'impegno entro 3 mesi di avviare una consultazione, una richiesta atta a costituire nel Comune di Modugno la Commissione di Valutazione Ambientale Strategica. Non con un'incertezza e una buona volontà nel libro dei sogni, ma un reale impegno che noi a ottobre possiamo nominare quella Commissione, avvalendoci dell'area vasta, avvalendoci di tutto quello che ci può essere consentito dalla legge e dalle opportunità previste anche negli enti locali. E poi io faccio una domanda, oggi c'è l'emergenza abitativa dei privati, lei Assessore giustamente dà priorità ai privati. Ma io mi pongo un altro quesito, l'abbiamo vissuto il problema delle VIA, delle VAS, per quanto riguarda gli insediamenti industriali. Mi spieghi, se io sto

delegando oggi perché di questo si tratta, mi estrometto dalla valutazione, do solo 20 mila euro cari concittadini in 3 anni, e poi c'è un articolo che non ben definisce ogni Commissione 600 euro, e poi dice che sarà il Comune capofila Monopoli, Modugno che è sotto Monopoli e già mi vergogna per chi ama questa città, già è una sconfitta, dover stare a quello che chiederà il Comune di Monopoli ogni volta che ritiene delle spese da sostenersi, e siamo obbligati noi a mantenere pena la rescissione immediata di questa convenzione. Queste cose è bene dirle, anche se le ho lette in due minuti, e io mi reputo un ignorante in materia tecnica urbanistica. E ci metto del mio per affannarmi a capire, senza avere mai risposte da nessuno. Prima domanda. Seconda, se arriva una VAS, un impianto industriale come quelli che abbiamo avuto, e abbiamo sventato, di cui la VAS è un obbligo, è un certificato di cui dotare, sarà Monopoli a decidere per il Comune di Modugno se l'insediamento è nel nostro territorio? Io presumo di sì nella mia ignoranza, ma vorrei essere smentito e rassicurato, non per me ma per tutta la cittadinanza. Che questa sera giustamente è una parte che ha una sua esigenza e di quello che sto dicendo io magari non gliene può fregare di meno, perché dice l'importante è che io incameri il certificato perché io devo andare avanti perché domani, fra 6 mesi, un anno posso andare ad abitare, e i miei risparmi che da 7 anni stanno lì magari investiti e buttati e fermi vedranno finalmente una realizzazione. Sono d'accordo. Anche io mi ero iscritto in una cooperativa 8 anni fa, non so neanche che fine abbia fatto, perché io vivo in affitto e non ho timore e vergogna di dirlo a nessuno. E l'altra domanda, quindi questo è un dubbio serio. Perché se noi combattiamo gli insediamenti che ci calano dall'alto, e di cui molte volte si dice anche o si è detto di non saperne nulla, ma li reperivamo addirittura dai siti online, di grave pericolosità per il nostro territorio, altro problemi di salute, caro Vito, noi li corriamo ormai da anni quotidianamente, io per primo ne sto soffrendo, io per primo. E poi vorrei capire anche se entro, come ho detto e ho chiesto, a ottobre noi abbiamo questa Commissione, se immediatamente possiamo rescindere, possiamo essere noi di riferimento a dei Comuni più piccoli limitrofi, che non hanno queste possibilità, e quindi poter essere noi utili al territorio oltre che a casa nostra stessa. Altre cose mi verrebbero se avessi avuto più tempo e più possibilità di discutere, di essere informato nei tempi a cui noi siamo tenuti per legge, ma che la legge altro che da un anno si sbandiera la legalità in questo Comune, nei confronti del Consiglio Comunale è stata quasi sempre non rispettata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Assessore, se può replicare.

ASSESSORE ROMITA: Velocissimo anche qua al Consigliere Angiulli. A stare in fitto siamo almeno in due, caro Consigliere. Prima risposta, seconda, seconda risposta. La convenzione vi ho detto che prevede la possibilità con 3 mesi di anticipo di rinunciare ad essa. Quindi dipenderà dalla nostra certezza sul punto finale dell'organizzazione con tre mesi di anticipo dare una disdetta certa, in maniera tale che poi non rimaniamo senza Monopoli, perché abbiamo fatto la disdetta, e senza la nostra definita Commissione perché non siamo arrivati ancora in tempo a definire tutte le procedure. Ma la convenzione prevede questa possibilità, in qualunque momento con tre mesi di anticipo. Punto.

CONSIGLIERE ANGIULLI: E l'altra domanda? Quella degli insediamenti che non siano abitativi e privati? Ormai l'ora ci ha un po' stancati e siamo tutti stanchi. Io ho chiesto se corriamo il rischio, come a me sembra, delegando il Comune di Monopoli che ha la struttura attrezzata, a esaminare necessità di valutazione ambientale strategica non solo a livello abitativo privato, ma anche, ed è il periodo giornale, di insediamenti produttivi che magari possono nascondere, portare, avere nel loro ciclo di produzione dei rischi a livello ambientale della salute dei cittadini.

ASSESSORE ROMITA: Allora anche qua la preoccupazione in linea teorica può essere giusta, sostanzialmente però, sostanzialmente però è, diciamo, che pecca di precisione a

questo punto. Perché se vedete la composizione della Commissione, la composizione della Commissione di Monopoli potrebbe essere per esempio la stessa, perché dice un funzionario dei lavori pubblici, un esperto di VAS e così via, potrebbe essere la stessa di quella del Comune di Modugno. Io non ritengo che ci siano queste preoccupazioni. E comunque vorrei fugarle tutte dicendo che se ci organizziamo non saranno 3 mesi, ma in 4 mesi, 5 mesi la nostra Commissione ce l'abbiamo. Tutto qua.

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Silvestri.

CONSIGLIERE SILVESTRI: No, stava prima, va bene.

VICE PRESIDENTE: Ho due biglietti, sul primo biglietto ho Silvestri come primo, poi ce ne ho un altro dove c'è Cramarossa e poi Silvestri. Come volete. Allora prego Consigliere Cramarossa.

CONSIGLIERE CRAMAROSSA: Prendo atto, Assessore, che all'ultima domanda importante che ha fatto il Consigliere Angiulli in realtà non c'è una risposta, e che anche quando un Dirigente va in ferie, programma le ferie ci sono gli ordini di servizio, la Dirigente questa sera avrebbe dovuto stare qui, perché segue un'interrogazione sull'urbanistica che incrocia ugualmente questo tema. Probabilmente la Dirigente avrebbe potuto rispondere. Io non ho sentito la risposta, non so se la Commissione VAS, che stiamo accettando di incaricare in convenzione con il Comune di Monopoli, si occupa solo di Edilizia privata oppure anche di impianti industriali. Io penso di no, ma lo dico da ignorante, ma avrei voluto sentirlo dalla Dirigente che è scandaloso che non sia questa sera in aula. Perché dico questo? Perché in realtà questo provvedimento era, non dico pronto, ma sicuramente a buon punto già a febbraio di quest'anno del 2014. Ed è stato rallentato non dal Comune di Modugno, a onore del vero, ma dal Comune di Monopoli. E la principale perplessità che avranno i Consiglieri comunali di Monopoli, dove questo provvedimento andrà ai primi di agosto, sta nel fatto che una città che si è dotata di PUG, come Monopoli si è dotata, non ha bisogno, o comunque ha un bisogno largamente inferiore ai Comuni come Modugno che non hanno adottato un PUG. E quindi la perplessità di cui discuteranno nel Consiglio Comunale dei primi di agosto, questo lo sappiamo proprio perché ci sono persone come dire amiche, sono sempre di più quelle che si trasferiscono a Monopoli sarà il mare, la difficoltà sarà questa. Allora ancora una volta è scandaloso che non sia presente la Dirigente, perché il tema del PUG torna nell'interrogazione sull'urbanistica che faremo successivamente. E quindi ancora una volta la motivazione che anticipo di quell'interrogazione è che distogliere risorse proprio dal PUG, considerato che il PUG incrocia come una tranvata tutta una serie di provvedimenti, è una operazione tutta dirigenziale che non ha una copertura politica come diremo successivamente dal nostro punto di vista. Rispetto ai costi, abbiamo letto invece attentamente la ripartizione del 56 per cento al carico di Monopoli, e del 44 per cento a Modugno, e i costi di 6.600 euro annui credo a carico del Comune di Modugno, perché sono 15 mila gli euro, in 15 mila euro è quantificato il costo dell'ufficio. Quindi il costo del personale di Monopoli, il costo del personale di Monopoli è stato calcolato in termini di 15 mila euro, 56 per cento Monopoli e 8 mila e rotti e 44 per cento Modugno, quindi avrà un costo di 6.600 euro fissi. Più 3 mila euro non a seduta, a pratica, perché vengono indicati 600 per 5 sedute per ciascuna pratica, 3 mila euro ripartiti. I costi possono essere irrisori o meno. Probabilmente lo sono. Ma se noi abbiamo avuto tempo da febbraio questo impegno suo Assessore di fare questa cosa nel giro di 3 mesi, stante la resistenza di Monopoli ad adottare questo provvedimento, probabilmente avremmo già avuto il tempo per fare una Commissione. Sicuramente abbiamo il tempo, ma non abbiamo le risorse per varare il PUG. E qui questa sera la Dirigente prima, anzi poi, prima i Revisori dei Conti e poi la Dirigente ci dovrebbero spiegare come si può da un punto di vista contabile, ma lo discuteremo dopo perché la risposta scritta già preannuncio è largamente insufficiente. Ci dovrebbero spiegare come

si fa a sacrificare la somma di 50 mila euro già stanziata da una cattivissima amministrazione del 2012 a favore del pug. e viene distolta, di fatto distolta su una determinazione dirigenziale che al momento non ha copertura politica. Discuteremo anche di questo. Per cui la dichiarazione di voto non *ob torto* collo. la dichiarazione di voto è assolutamente favorevole perché questo provvedimento arriva con larghissimo ritardo. da febbraio potevamo fare già probabilmente comporre questa Commissione. ancora una volta registriamo che a chiacchiere si parla di PUG, nei fatti gli unici soldi già stanziati, utilizzabili residui di bilancio 2012 vengono tolti dall'obiettivo del PUG, e vengono messi sul testo unico delle NTA del 95. Ma ne discuteremo dopo. Quindi il nostro voto è convintamente favorevole perché doveva essere fatto almeno 6 mesi fa.

VICE PRESIDENTE: Grazie. Andiamo avanti con gli interventi, la parola al Consigliere Silvestri.

CONSIGLIERE SILVESTRI: Grazie Presidente. Come Presidente di Commissione relaziono sulla Commissione che si è svolta in data 18 luglio, al presenza del responsabile del servizio 4, senza l'Assessore al ramo Romita. Dopo l'esposizione dell'architetto Sorricaro che a seguito della Legge Regionale 4/2014 in cui la Regione demanda ai Comuni l'istituzione di una apposita struttura comunale autonoma da quella facente parte delle funzioni amministrative in materia urbanistica ed edilizia, con un funzionario istruttore esperto in materia ambientale, il nostro Comune è sprovvisto di tale figura. E avendo la nostra Regione solo 3 Comuni con tale struttura, è stata prevista la possibilità di effettuare una convenzione con uno dei Comuni con cui tale ufficio è stato già istituito. Il Comune selezionato è stato quello di Monopoli, ritenuto dalla responsabile del servizio 4 e dall'amministrazione il più idoneo. Inoltre la Commissione con la responsabile del servizio 4 concordano nel considerare tale soluzione come temporanea nelle more dell'istituzione dell'ufficio VAS comunale. La prima Commissione sulla base dell'esposizione effettuata ritiene plausibile la proposta di delibera consiliare, e al tempo stesso invita gli organi preposti ad attivarsi per le procedure necessarie all'istituzione della struttura amministrativa autonoma in ambito VAS, all'interno di questo Comune. Infine si fa presente, Assessore, che questa proposta è stata protocollata in data giovedì 10 luglio, ed è stata consegnata a me, Presidente di Commissione, in data 15 luglio. Quindi noi in 3 giorni abbiamo già convocato la Commissione ed espletato il nostro lavoro. Siccome ormai questa è diventata una prassi consolidata, l'abbiamo, diciamo, dichiarato anche gli altri Consiglieri e componenti di Commissione, che l'invio dei provvedimenti alla prima Commissione avviene solo qualche giorno prima del Consiglio Comunale, e si dice che anche se non si fa Commissione comunque andrà in Consiglio Comunale, queste sono le frasi che mi arrivano per telefono... Come?... Si chiede così come è stato messo a verbale in Commissione di poter disporre dei documenti almeno con un anticipo di 15, 20 giorni in futuro. Anche perché la responsabile del servizio ci ha detto che questo provvedimento è da tempo che era stato preparato, e non si capiva perché era stato protocollato solo in quella data. Non lo capiamo nemmeno noi ad oggi. Invito anche... Va bene, tanto sono tutte dichiarazioni ufficiali.

VICE PRESIDENTE: Per piacere continui l'intervento che già stiamo.

CONSIGLIERE SILVESTRI: Sulla base di ciò che ha detto il Consigliere Cramarossa, anche noi chiediamo per quale motivo il PUG non va avanti, visto che il Consiglio Comunale ha dato indirizzo, e anche la Giunta credo ha dato indirizzo di istituire un, cioè di fare un bando per individuare la persona che dovrà redigere il PUG. I soldi vengono spostati su altre poste, come ha detto il Consigliere Cramarossa con il PUG avremmo risolto parzialmente, o buona parte dei problemi che abbiamo sulla VAS. Perché questi poi rientrano all'interno del PUG. Quindi diciamo da questo punto di vista chiediamo delucidazioni a riguardo. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Prego. Adesso la parola a chi si era già prenotato da molto tempo, prima a De Benedictis. No, sta il Sindaco.

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS: Sindaco una prima replica a proposito di quella visita che ho fatto alla Barbanente. Non è stata fatta una visita a livello privato, bensì...

VICE PRESIDENTE: Un attimo, mi sono distratto. Non ho capito cosa, dimmi? A che cosa?... Non, no, non ho capito, mi ero distratto, volevo capire. È un diritto di replica?... Okay, no.

SINDACO: Io ho parlato a proposito di altro...

VICE PRESIDENTE: Sì, però era un intervento che avrebbe dovuto fare molto tempo prima, però lei non c'era e l'abbiamo posticipato adesso. Tutto qui, non era, prego. Va bene.

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS: Dicevo Sindaco io sono stato dalla Barbanente in qualità di vice Presidente della Commissione, e dopo che con 10, tra virgolette, dissidenti ne abbiamo parlato. La Barbanente mi ha ricevuto, ne abbiamo parlato in maniera istituzionale, non in maniera privata, perché mi dice in maniera privata? E in ogni caso caro Sindaco quando abbiamo fatto l'ultima riunione di maggioranza io le ho posto la domanda ma si può andare a parlare con la Barbanente, lei mi ha detto e quale è il problema. E perché questa sera nasce il problema che vado privatamente a parlare con la Barbanente, non riesco a capire questo. E in ogni caso se questo benedetto problema lo vogliamo risolvere, ma affrontiamo, cerchiamo di trovare una quadra su questo benedetto problema. Perché altrimenti ogni giorno, manifesti, attacchi, ma un sacco di porcherie sulle nostre persone. Ma non ne voglio parlare, neanche rispondo perché non so neanche rispondere a quei siti su cui si vanno a scrivere un sacco di schifezze, ma almeno affrontiamo questo problema, caro Sindaco. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Gianvecchio.

CONSIGLIERE GIANVECCHIO: Volevo solo replicare all'Assessore, che non polemizzavo sul lavoro fatto. È il modus operandi che deve un attimino cambiare. Ma non per essere distruttivo, per essere costruttivo. Per non arrivare qua a fare una discussione che dura 3 ore, per arrivare qua già con delle idee chiare, in modo tale che la grande è soddisfatta del lavoro che facciamo. Solo questo, né di più e né di meno. Grazie.

VICE PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ragnini.

CONSIGLIERE RAGNINI: Dichiarazione di voto per quanto riguarda la convenzione, chiaramente positivo perché c'è questa emergenza. Ma mi è sfuggito un piccolo passaggio, questa emergenza da quanto tempo c'è riguardo questo comparto che manca la VAS. Mi è sfuggito il passaggio, non so da quanti mesi?

ASSESSORE ROMITA: Glielo ripeto. Questa emergenza nasce dal fatto che la Regione Puglia che era diciamo titolare della partita, a un certo punto si è tolta la maglietta e l'ha messa addosso ai Comuni, e naturalmente i Comuni si sono trovati impreparati. Tra i Comuni impreparati, tutti, c'è anche quello di Modugno. E quindi...

CONSIGLIERE RAGNINI: In che data volevo capire?

ASSESSORE ROMITA: Questa roba, questa è normativa che è successa a fine di febbraio di quest'anno, parlo di febbraio di quest'anno, quando la Regione Puglia ha

detto queste sono 730, 750 pratiche di VAS, non ne voglio sapere più niente, punto interrogativo ai Comuni. fate tutti quanti come volete, organizzatevi. Ecco, fate, organizzatevi. Organizzatevi siamo arrivati a questo punto. Una piccolissima risposta anche a Silvestri dall'altra parte di là. per quanto riguarda il PUG. Anche se dovessimo partire oggi con il PUG, ieri, e sì, ma mi fai rispondere?... Mi fai rispondere?

VICE PRESIDENTE: Consigliere Silvestri faccia dare la risposta e poi parli.

ASSESSORE ROMITA: Mi fai rispondere? Noi partiamo oggi con il PUG, il percorso, l'iter amministrativo di studio, di autorizzazione di procedura si chiude nella migliore delle ipotesi tra due anni, due anni e mezzo. Questi sono i tempi. La VAS doveva trovare una soluzione molto più rapida da questo punto di vista. E la stiamo facendo. No, ultimissima cosa, e poi non parlo più, poi non parlo più. Ultima cosa, questa amministrazione con tutte le croci e così via, e con tutte le colpe che date loro, ha previsto anche, forse anche in maniera molto più incisiva delle amministrazioni precedenti, ma non è un merito particolare, una serie di strumenti di pianificazione urbanistica, tra i quali il PUG, e troveranno adeguata copertura in questo bilancio quando questo sarà approvato.

CONSIGLIERE RAGNINI: Quello che volevo dire è che i tempi c'erano. Io non avevo afferrato bene il fatto che da febbraio è uscita questa emergenza, quindi avremmo avuto i tempi per fare questa Commissione, visto che ha detto che in 3, 4 mesi di istituire una Commissione che poteva anche fare cassa per l'ente, in modo da espletare noi le VAS per gli altri Comuni, i Comuni limitrofi, o chiunque altro si volesse affacciare al Comune di Modugno per espletare queste procedure. Mi auguro che ciò che ha detto, che ora ci attiveremo a fare il bando per valutare queste proposte di Commissione, spero che possa andare avanti insomma. Va bene. Quindi comunque la mia dichiarazione di voto è chiaramente positiva.

ASSESSORE ROMITA: Una brevissima precisazione a riguardo. Volevo dire che i tempi sono di 3, 4 mesi se tutto dovesse filare liscio. Però guardate che quando si fanno le Commissioni, le graduatorie, e così via, ci scappa il ricorso di chicchessia, e come capita con il progetto delle FAL, noi siamo ancora piantati con il progetto delle FAL. Perché? Perché la seconda ha fatto ricorso, e se non fa ricorso la seconda fa ricorso la terza e così via. Così come in questa Commissione dovendo individuare degli esperti esterni che non potranno essere individuati per chiamata diretta e nominativa come sarebbe logico farsi, e bisogna fare invece il bando, i 5, la graduatoria, la Commissione, i ricorsi e aspetti. Allora se non pianifichiamo le cose, questo vi ripeto è un provvedimento urgente, estemporaneo ma che può funzionare con il Comune di Monopoli. Nel frattempo facciamo partire la nostra Commissione. Ci metteremo 4 mesi se tutto va liscio, se qualche cosa va storta i 4 mesi non basteranno. Ma per fortuna avremo sempre però la convenzione di Monopoli.

VICE PRESIDENTE: Grazie Presidente. La parola al Consigliere Pentasuglia.

CONSIGLIERE PENTASUGLIA: Assessore, solo per poter dare un voto più consapevole, che comunque mi accingo a dare positivo vista la necessità. Di queste 750 pratiche VAS, che dice che la Regione ha delegato, quante effettivamente riguardano il Comune di Modugno, e se eventualmente può dire quali sono le principali e le più urgenti da risolvere.

ASSESSORE ROMITA: Non posso fare una graduatoria né delle principali e né delle urgenti. Vi posso dire che sono 4 e 5 quelle del Comune di Modugno già alla Regione, quindi che devono tornare indietro, 4, ma in ufficio ne abbiamo più di una ancora da mandare alle VAS. No, no, in Regione ce ne stanno delle nostre, del Comune di

Modugno 3 o 4, se non ricordo male. E quelle dovrebbero rientrare, nel momento in cui sarà attivata la Commissione di Monopoli dovremmo dire alla Regione daccere indietro, nella speranza che la Regione potrebbe anche dire fino a quel punto ho fatto qualche cosa. Speriamo di sì. Però probabilmente torneranno tutte indietro, tanto è solo un CD che deve tornare indietro.

VICE PRESIDENTE: Okay, grazie. La parola a Silvestri.

CONSIGLIERE SILVESTRI: Volevo soltanto rispondere un attimo. Assessore io non posso accettare la risposta ci vogliono due anni. Se lei ricorda io il discorso del PUG glielo dissi a margine di una Commissione. Parliamo di fine 2013, anche nel 2013 mi disse che ci volevano due anni. Oggi siamo a luglio del 2014 ci vogliono 2 anni. Se iniziamo nel 2015 ci vorranno sempre 2 anni. Il problema è uno, è un obbligo di legge dal 2011, io non capisco per quale motivo non si intende procedere in questo modo, visto che risolverà un sacco di problemi, anche sull'ambito urbanistico abbasserà gli indici, lo sanno tutti questo? Quale è il problema? Si costruirà in maniera più qualitativa. Non capisco queste risposte, io non la posso accettare la risposta ci vorranno due anni, perché ci vorranno sempre due anni se non si inizia. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Sì, sì prego.

ASSESSORE ROMITA: Silvestri.

VICE PRESIDENTE: Però un attimo Consigliere Silvestri, Consigliere Silvestri un attimo.

ASSESSORE ROMITA: Velocissimo. In effetti noi ne abbiamo parlato a febbraio 2014 di questo, però devo ricordare a qualcuno che senza soldi non si fa niente. Allora questa è la vera realtà allora il bilancio, purtroppo vi ho raccontato prima la storia del bilancio di previsione del 2015 dei privati, e dei privati, e del nostro 2014, stiamo ancora lì. Se non approviamo il bilancio che gara vado a fare?

VICE PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Brunetta.

CONSIGLIERE BRUNETTA: Grazie. In merito alle dichiarazioni di Angiulli vorrei aggiungere, per spegnere un po' la paura sugli insediamenti inquinanti, di mettere agli atti la possibilità di convocare un Consiglio Comunale prossimo, la discussione della delibera consiliare del numero 5 del 5 marzo del 2014, con la quale c'era un atto di indirizzo, dove si rinviava a un Consiglio prossimo la discussione dei punti inerenti alla delibera stessa. Mi rifaccio proprio a quel, all'atto di indirizzo proposto dal nostro gruppo. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Se può ripetere perché non è stato recepito bene il messaggio, sinceramente, da qui. Che cosa chiede in sostanza?

CONSIGLIERE BRUNETTA: La delibera consiliare numero 5 del 5 marzo del 2014 ha definito un atto di indirizzo. Perfetto. Allora dove si rinviava a un Consiglio futuro una discussione in merito alla delibera stessa, che andava a definire quali insediamenti si potevano, si possono insediare nel nostro territorio. Pertanto io rinvio al prossimo Consiglio anche tale discussione. Grazie.

VICE PRESIDENTE: D'accordo noi prendiamo atto, poi nella prossima conferenza dei capigruppo vediamo come gestire al meglio questi lavori perché insomma ora di richieste di Consiglio ce ne sono tante, ora vediamo come gestirle al meglio. Certo, non sto dicendo di no. Brunetta, ti sto solo dicendo vediamo come gestirle al meglio. Okay?

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Grazie. Per votazione nominale.

Votazione.

SEGRETARIO GENERALE: All'unanimità, 24 voti favorevoli su 24 votanti e presenti.

VICE PRESIDENTE: Okay. C'è adesso l'immediata eseguibilità, per alzata di mano. Grazie. All'unanimità, grazie.



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.35 del 23/07/2014

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA ENTI PER GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TRA I COMUNI DI MONOPOLI E MODUGNO

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 25/09/2014 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° E ART.6 COMMA 5° DEL D.LGS 267/2000

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
ALBO-NOTIFICHE
Dott. Gianluigi BERARDI**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 25/09/2014

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
ALBO-NOTIFICHE
Dott. Gianluigi BERARDI**



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.
Raccomandata A/R



CITTÀ DI MODUGNO

CODICE IPA C_FIR2
PROTOCOLLO URBANISTICA



Prot. 0047900

del 20/10/2014

Spett.le
COMUNE DI MONOPOLI
Via Garibaldi n. 6
70043 Monopoli (BA)

Oggetto: Approvazione Convenzione tra enti per gestione associata dell'Ufficio di valutazione ambientale strategica – Ufficio VAS – ai sensi degli artt. 30 e 42 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 4 comma 4 della legge regionale 44/2012. **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/07/2014.**

Si trasmette, in allegato, la Deliberazione di Consiglio Comunale indicata in oggetto per il seguito di Vs competenza.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

Modugno, 20/10/2014

L'Istruttore Direttivo
Avv. Valeria De Pasquale

Il Responsabile – Assetto del Territorio
Arch. Donato D'Inoia